

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Il Dirigente Generale

DDG n. **2310** del **31/07/2025**

Oggetto: Avviso n. 24/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 “*Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata*” del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 6184 del 25/08/2022. Approvazione rettifiche ed integrazioni e comunicazione di apertura sistema informativo (SI).

Priorità 3– “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento -162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione “Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio-economica”

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. concernente “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni” e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 1 “Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR”;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 726 del 17.02.25, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 42 del 14.02.2025, con il quale è stato conferito alla D.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s. m. e i.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, e in particolare l’art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa”, come sostituito dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e s.m.i.;
- VISTO** l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA** la L.R. del 09/01/2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;

- VISTA** la L.R. del 09/01/2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- VISTO** il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- VISTO** il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027(PR Sicilia FSE+2021-2027), adottato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6184 del 25.08.2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027’ – Presa d’atto”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 7/Segr. Giunta del 9 dicembre 2022 per il PR FSE+ dell’inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027’ – Presa d’atto”;
- VISTO** il protocollo di intesa per l’interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell’11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 recante “PR FSE (+) 2021-2027 Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”;

- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ come regolato all'art 73 Reg. (UE) 2021/1060 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 del 11/12/2024;
- VISTO** l'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: "PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento" con presa d'atto della Programmazione Attuativa e Calendarizzazione Avvisi 2023, da integrare a cura della AdG;
- VISTO** il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 versione vigente;
- VISTO** il vigente Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+ 2021-2027;
- VISTO** il D.D.G. n.765 del 28/07/2023 con il quale viene adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2023-2025 del Programma, nella versione di luglio 2023;
- VISTI** il DDG 337 del 21/03/2025, il DDG 569 del 24/04/2025 ed il DDG 794 del 26/06/2025 di modifica del documento di Programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021/27 approvato con DDG 765 del 28/07/2023;
- VISTA** la pista di controllo per le operazioni finanziate dal PR Sicilia FSE+ 2021 - 2027, relativa al macroprocesso "sovvenzioni", approvata con DDG n. 1648 del 09/12/2024 dell'Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021 - 2027;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 27/02/2025 "PR FSE+2021-2027 - Modifica del documento "Metodologia e criteri di selezione" delle operazioni finanziate dal PR FSE+Sicilia. Presa d'atto."
- VISTO** il D.D.G. n. 3922 del 24/12/2024 di approvazione dell'Avviso n. 24/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 "Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014), cod. PRATT n. 44565, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad €.15.000,000,00;
- RILEVATA** la necessità di dovere procedere ad opportune rettifiche ed integrazioni dell'Avviso 24/2024 e dei suoi allegati sia per alcuni refusi, sia per una migliore armonizzazione delle disposizioni dell'Avviso e dei predetti allegati con il sistema informativo (SI) che gestirà il flusso di invio delle istanze di partecipazione; si rinvia, per brevità, alla lettura degli stessi allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto;
- PRESO ATTO** che il predetto sistema informativo (SI) è stato predisposto dalla Società in house Sicilia Digitale S.p.A. in relazione all'affidamento predisposto dall'AdG del PR FSE+ 2021-2027 e che sulla stessa è possibile la presentazione delle istanze all'indirizzo <https://fse.regione.sicilia.it/>;
- RITENUTO** di dover procedere, per le motivazioni espresse, a modificare ed integrare l'Avviso 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 "Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata" ed i suoi allegati, che sostituiscono quelli approvati con DDG n. 3922 del 24/12/2024;
- RITENUTO** altresì, di comunicare, contestualmente, l'apertura del sistema informativo (SI) per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 4 dell'Avviso, sul sito <https://fse.regione.sicilia.it/> per 60 giorni a decorrere dalle ore 12:00:00 del 01 Settembre 2025 e fino alle ore 11:59:59 del 31 Ottobre 2025;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sono approvate le opportune modifiche ed integrazioni all'“Avviso pubblico n.24/2024 PR Sicilia FSE + 2021-2027 “Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata” e ad i relativi allegati, che sostituiscono quelli approvati con DDG n. 3922 del 24/12/2024:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o Consorzio;
4. Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria;
5. Lettera di adesione del Comune;
6. Atto di adesione;
7. Dichiarazione avvio attività;
8. Richiesta di anticipazione;
9. Schema polizza fideiussoria;
10. Richiesta di saldo;
11. Relazione avanzamento complessivo del progetto;
12. Informativa sul trattamento della privacy;
13. Indicazioni operative per la rendicontazione;
14. Dichiarazione esperienze pregresse;
- 14 bis. Dichiarazione esperienze pregresse - Linea di Intervento n. 2.

Articolo 2

di comunicare, ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso 24//2024, l'apertura del sistema informativo (SI) per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 4 dell'Avviso, sul sito <https://fse.regione.sicilia.it/> per 60 giorni a decorrere dalle ore 12:00:00 del 01 Settembre 2025 e fino alle ore 11:59:59 del 31 Ottobre 2025.

Articolo 3

Il presente decreto viene notificato alla Società in house Sicilia Digitale S.p.A. che cura l'implementazione e la conduzione della piattaforma gestionale dedicata dell'Avviso 24/2024, al fine di predisporre tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento della piattaforma nella finestra temporale di cui al precedente articolo 2; Sicilia Digitale S.p.A. garantirà anche il supporto tecnico all'inserimento delle istanze in piattaforma.

Articolo 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per esteso, unitamente all'Avviso di cui al precedente Art.1, sul sito istituzionale della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it, nella sezione PR FSE + 2021 -2027 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento, è trasmesso al responsabile per la pubblicazione sul sito del Dipartimento ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all' art. 68, comma 5, l. r. n. 21/2014 come sostituito dall'art. 98, co. 6 della l.r. n. 9/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

REGIONE SICILIANA
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3– “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento -162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione “Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica”

Avviso n. 24/2024 PR FSE+ Sicilia 2021/2027
“Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata”

Indice

Sommario

<i>Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'avviso</i>	4
<i>Articolo 1 - Premessa</i>	4
<i>Articolo 2 - Oggetto e finalità</i>	5
<i>Articolo 3 - Risorse</i>	6
<i>Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso</i>	6
<i>Articolo 5 - Destinatari</i>	8
<i>Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili</i>	8
<i>Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso</i>	11
<i>Articolo 8 –Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e avvio dei progetti</i>	12
<i>Articolo 9 - Obblighi del beneficiario</i>	16
<i>Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento</i>	17
<i>Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	17
<i>Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili</i>	18
<i>Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività</i>	20
<i>Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo</i>	21
<i>Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati</i>	22
<i>Articolo 16 - Informazione e pubblicità</i>	22
<i>Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy</i>	22
<i>Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale</i>	23
<i>Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento</i>	23
<i>Articolo 20 - Clausola di salvaguardia</i>	23
<i>Articolo 21- Foro competente</i>	23
<i>Articolo 22 - Allegati</i>	23

Scheda sintetica Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari

Priorità: 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Obiettivo specifico: ESO 4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"

Codici settore intervento: 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione: Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio-economica

Titolo/denominazione dello stesso: Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Tipologia avviso: Interventi per il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi di assistenza e cura integrata in favore di persone in condizione di vulnerabilità socio-economica

Tipologia di soggetti che possono presentare la domanda: Enti iscritti al Registro Unico del Terzo settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017 n.117.

Importo totale del sostegno previsto dal presente Avviso: € 15.000.000,00

Data pubblicazione Avviso prevista: Dicembre 2024

Data scadenza presentazione istanze Avviso: sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo per la presentazione delle istanze

Area geografica interessata: REGIONE SICILIA

Dipartimento regionale referente: Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Responsabile del procedimento: Dirigente pro tempore del Servizio 1 "Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR" – pec: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it – tel. 091 7074689

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'avviso

Il quadro normativo di riferimento dell'Avviso è quello riportato specificatamente all'Allegato 1.

Articolo 1 - Premessa

In coerenza con la strategia del Programma Regionale Sicilia Fondo sociale europeo + 2021-2027 (di seguito PR FSE+) che, attraverso la Priorità 3 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", sostiene la modernizzazione degli interventi di protezione sociale, l'Avviso intende rafforzare i servizi rivolti ai soggetti in condizione di fragilità socio-economica nell'ottica di migliorarne la qualità della vita, mantenerne l'autonomia il più a lungo possibile e vivere in modo dignitoso.

L'Avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal PR FSE+ con riferimento, in particolare, alla priorità, all'obiettivo specifico, e alle azioni di seguito indicati:

Tabella 1 – riferimenti PR FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Codice intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR	Tematiche secondarie
3	ESO 4.11	162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.	Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio-economica	Miglioramento dell'accessibilità e qualità dei servizi	EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	EESR03 Numero di persone che beneficiano di servizi migliorati	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo 07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali 08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile

L'Avviso, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, risponde ai criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR Sicilia FSE+ 2012/27 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/12/2024, par. 3.2.1 Procedure a "Graduatoria" per la concessione di sovvenzioni e prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

L'Avviso finanzia **progetti territoriali per la sperimentazione di modelli di assistenza innovativi - complementari alla presa in carico socio assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria volti a migliorare la qualità e prossimità dei servizi territoriali, inclusi i sistemi di assistenza a lungo termine**. A partire da un approccio focalizzato sulla centralità dei bisogni della persona, si intende favorire il più ampio accesso ai servizi territoriali da parte delle categorie che vivono una condizione di vulnerabilità attraverso il superamento delle barriere di tipo economico (in termini di sostenibilità del costo dell'accesso ai servizi integrativi), degli impedimenti legati alla mobilità (ad esempio, difficoltà nella fruizione o carenza di servizi offerti della rete di trasporto pubblico), delle difficoltà legate alle condizioni personali (ad esempio, mancanza di supporto di assistenza e cura informale da parte di familiari o altre reti sociali), nonché di quelle determinate dalla frammentazione informativa e dal digital divide, in particolare per le persone anziane, a fronte della digitalizzazione dei servizi pubblici.

L'iniziativa recepisce gli orientamenti della recente **strategia europea per l'assistenza** - Comunicazione della Commissione COM (2022)440 del 7 settembre 2022 - e della Raccomandazione del Consiglio "relativa all'accesso ad un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili" che attuano il Pilastro europeo dei diritti sociali. I documenti richiamati evidenziano come un'adeguata protezione sociale dovrebbe garantire che l'**assistenza a lungo termine** sia **tempestiva** rispetto all'insorgere dei bisogni, **completa** in modo da rispondere a tutte le necessità di assistenza, **a prezzi accessibili** affinché la dignità delle persone a rischio di povertà sia garantita. A livello nazionale, le finalità e i risultati attesi dell'Avviso sono coerenti e complementari con i processi di riforma avviati nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riferimento alle politiche in favore delle persone anziane (D.Lgs. 15 marzo 2024, n. 29) e alle politiche in favore delle persone con disabilità (D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62). L'approccio proposto è inoltre in linea con il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e con le "Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2022-2024" della Regione Siciliana che, valorizzando "l'approccio alla persona", evidenziano la necessità di accrescere "l'attenzione alla sinergia ed alla collaborazione tra settori diversi poiché l'integrazione ed il superamento di logiche eccessivamente settorializzate ed autoreferenziali, è condizione dirimente affinché la cosiddetta presa in carico possa offrire alla persona con il progetto personalizzato opportunità diversificate per realizzare percorsi di autonomia".

A partire dalle esigenze personali dei destinatari, sarà pertanto sostenuta la **progettazione ed erogazione di interventi integrati socio assistenziali nell'ottica di rafforzare e mantenere il collegamento tra la dimensione domiciliare e quella della rete dei servizi territoriali**, favorendo la permanenza presso il proprio domicilio e garantendo una vita dignitosa alle persone a rischio di povertà ed esclusione sociale. Gli interventi previsti sono complementari a quelli assistenziali, socio-sanitari e sanitari (ad esempio i servizi di assistenza domiciliare, territoriale e residenziale) nell'ottica di **rafforzare la visione unitaria dei bisogni della persona** e superare la persistente separazione organizzativa e funzionale tra sociale e sanitario che limita la capacità dei servizi di tenere adeguatamente conto dei bisogni complessivi delle persone in condizione di vulnerabilità in termini di miglioramento della qualità della vita e di rafforzamento della loro capacità di vivere una vita indipendente. In tal senso, l'Avviso, alla luce dei principi del D. Lgs. 2017, n.117 (Codice del Terzo settore) ha l'obiettivo di **sostenere esperienze di collaborazione positiva tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni a livello locale per mettere in campo risorse e risposte innovative** al fine di accrescere l'adeguatezza, disponibilità e qualità della rete dei servizi territoriali.

In linea con gli orientamenti europei richiamati l'Avviso intende inoltre favorire la sperimentazione di interventi qualificati di supporto, inclusi quelli a sostegno della mobilità (attraverso soluzioni di trasporto sociale qualificato) per **accrescere la capacità di adattamento dei sistemi di assistenza ai cambiamenti climatici** allo scopo di assicurare adeguata protezione alle persone che, a causa della condizione di vulnerabilità (ad esempio persone anziane, persone con patologie sanitarie), sono maggiormente esposte ai rischi connessi alle condizioni meteorologiche difficili, quale le ondate di calore, o avverse, quali gli eventi

naturali improvvisi. Tale esigenza è particolarmente sentita dalle persone che vivono nelle aree territoriali più distanti dai centri erogatori di servizi.

Il miglioramento della qualità ed accessibilità dei servizi rivolti alle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica potrà, inoltre, sostenere un **migliore equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i familiari prestatori di assistenza informale**, favorendo quindi l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle lavoratrici e lavoratori con carichi di assistenza.

La tipologia di finanziamento prevista dall'Avviso ricade nella categoria di concessione di finanziamento in forma di sovvenzione.

La struttura dell'Amministrazione regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali (di seguito anche Dipartimento).

Articolo 3 - Risorse

La dotazione finanziaria del presente Avviso, all'interno del codice settore intervento 162, relativo all'ESO 4.11 della Priorità 3 del PR Sicilia FSE+ 2021/2027, ammonta complessivamente a € **15.000.000,00**, in linea con il programma approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (C2022) 6184 del 25/08/2022.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento europee, nazionali e/o regionali.

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso

La procedura di selezione per il finanziamento delle progettualità è rivolta a **partenariati composti da enti del Terzo Settore (di seguito ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

Ai fini della partecipazione al presente avviso il partenariato deve:

- essere composto da un numero minimo di 2 e fino a un massimo di 4 ETS iscritti al RUNTS;
- essere composto da ETS ciascuno con un'esperienza comprovata di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nei settori di intervento e nei confronti dei destinatari previsti dall'avviso; la predetta esperienza dovrà essere specificatamente indicata nell'Allegato 14 "Dichiarazione esperienze pregresse";
- assicurare la partecipazione di almeno un ETS con comprovata esperienza di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'Amministrazione Pubblica, nella gestione di servizi di trasporto sociale; la predetta esperienza dovrà essere specificatamente indicata nell'Allegato 14 bis "Dichiarazione esperienze pregresse - Linea di Intervento n. 2".

Gli enti del partenariato devono avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Siciliana.

I suddetti requisiti di eleggibilità del partenariato devono sussistere al momento della presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 7.

I soggetti proponenti dovranno presentarsi in ATI/ATS o Consorzio già costituita/o, o manifestare l'impegno a costituirsi in ATI/ATS o in Consorzio; in tal caso, in fase di presentazione dell'istanza, i soggetti partner dell'ATI/ATS o Consorzio, devono compilare l'Allegato 3 "Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o Consorzio", specificando i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI/ATS o del Consorzio, al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tale forma di collaborazione può avvenire successivamente all'avvenuta approvazione della proposta progettuale presentata e prima dell'avvio della stessa.

Nel caso di consorzi possono partecipare esclusivamente quelli aventi attività esterna di cui all'art. 2612 del c.c., in quanto non è ammessa la contestuale partecipazione all'Avviso della struttura associativa e dei relativi enti associati, a pena di inammissibilità al finanziamento del singolo consorziato e del consorzio; in tal caso, in sede di istanza, gli stessi consorzi devono allegare lo statuto e indicare i consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto che pertanto non potranno partecipare in forma singola ad altri partenariati.

Si specifica che, a pena di esclusione dell'istanza presentata, non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale da parte di ogni soggetto proponente in qualità di componente dell'ATI/ATS o Consorzio.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, prima della presentazione dell'istanza, il partenariato deve condividere gli elementi caratterizzanti la proposta con almeno 1 Comune nella cui area territoriale di competenza verrà realizzato il progetto.

In ragione delle finalità dell'Avviso e delle caratteristiche dei destinatari, **i Comuni** - sebbene non acquisiscano il ruolo di beneficiari - nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, **collaborano con gli enti proponenti, sia in fase di progettazione che di attuazione, nell'individuazione dei potenziali destinatari.**

L'avvenuta condivisione della proposta progettuale con il/i Comune/i deve essere comprovata dalla sottoscrizione di una **Lettera di Adesione** (cfr. Allegato 5). **Attraverso la sottoscrizione della lettera di adesione il Comune non esprime alcuna valutazione di merito inerente alla qualità della proposta progettuale in quanto il confronto in fase di preparazione della proposta progettuale ha la sola finalità di creare i presupposti per la futura collaborazione in caso di finanziamento del progetto**, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti in capo ai destinatari e alla segnalazione agli enti che compongono il partenariato di progetto.

Si precisa che, laddove nella proposta progettuale, vengano coinvolti più Comuni dovrà essere prodotta - a pena di inammissibilità della proposta progettuale - una lettera di adesione (cfr. Allegato 5) per ciascun Comune coinvolto secondo le modalità descritte nel successivo art. 7 del presente Avviso.

Le istanze, di cui al successivo art. 7, non possono essere ammesse se inoltrate da soggetti che, al momento della presentazione delle stesse, in particolar modo:

- versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria salvo le eccezioni di legge;
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non siano in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ove applicabile, come modificata dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;
- abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive.

I suddetti requisiti devono essere assolti da tutti i soggetti che compongono l'ATI/ATS o Consorzio.

È fatto divieto di delega a soggetti esterni all'ATI/ATS o Consorzio della gestione delle attività previste nella proposta progettuale. Il soggetto proponente dovrà pertanto gestire in proprio le varie attività finanziate. Per gestione in proprio si intende quella attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale.

Ad avvenuta concessione del finanziamento da parte del Dipartimento, il soggetto proponente assume la denominazione di “soggetto beneficiario”.

Articolo 5 - Destinatari

Sono destinatari degli interventi finanziati dall'avviso le seguenti categorie di soggetti in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica:

- persone anziane (con almeno 65 anni di età) con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza;
- persone, anziane o con disabilità, non autosufficienti;
- persone con disabilità;
- persone con bisogni assistenziali complessi.

La particolare condizione di vulnerabilità socio-economica (essere persona anziana con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, persona non autosufficiente, persona con disabilità, persona con bisogni assistenziali complessi) **è risultante dalla segnalazione dei servizi sociali del Comune territorialmente competente.**

Al momento della domanda per la partecipazione al progetto, i destinatari devono essere residenti o domiciliati in Sicilia. In caso di cittadini di paesi terzi non membri dell'Unione europea, è richiesto il possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Come esplicitato all'art. 4 dell'Avviso, in ragione delle finalità dell'Avviso e delle caratteristiche dei destinatari, ciascun Comune che ha sottoscritto la lettera di adesione collabora durante l'attuazione del progetto con i partenariati per l'identificazione, verifica dei requisiti e successiva segnalazione dei potenziali destinatari del progetto. Ricevuta la segnalazione dal Comune, gli enti del partenariato contattano i potenziali destinatari per presentare le finalità e le caratteristiche del progetto e informarli e orientarli per l'accesso ai servizi offerti.

I destinatari non possono partecipare a più progetti contemporaneamente. Nell'identificazione dei destinatari da segnalare al partenariato di progetto, il Comune tiene conto dell'esigenza che la persona segnalata abbia accesso, grazie al progetto, a servizi non già garantiti a valere su interventi sostenuti da altre fonti di finanziamento.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

L'Avviso finanzia progetti territoriali per la sperimentazione di modelli di assistenza innovativi - integrativi alla presa in carico socio assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria - volti a migliorare la qualità della vita e l'accesso ai servizi da parte delle persone che vivono una situazione di vulnerabilità socioeconomica.

Il progetto deve avere una durata di 12 mesi.

In sede di presentazione della proposta, il proponente indica il/i Comune/i coinvolto/i nella fase di progettazione per la condivisione delle caratteristiche del progetto e delle modalità di segnalazione dei potenziali destinatari dell'iniziativa. Il coinvolgimento del/i Comune/i è comprovato secondo le modalità specificate al punto 4 dell'Avviso.

In sede di valutazione della proposta, l'estensione territoriale del progetto (numero di comuni coinvolti) e il coinvolgimento delle aree più marginali (Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti e comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti) è oggetto di specifica valutazione attraverso l'attribuzione di un punteggio premiale (cfr. art.8.2 dell'Avviso).

I destinatari con le caratteristiche di cui all'art. 5 sono segnalati durante l'intero periodo di attuazione del progetto dal/i Comune/i che ha/hanno sottoscritto la lettera di adesione. Nel corso del progetto il proponente può richiedere l'autorizzazione al coinvolgimento nel progetto di uno o più Comuni territorialmente limitrofi diversi da quelli che hanno sottoscritto la lettera di adesione in fase di presentazione della proposta progettuale. La richiesta di autorizzazione, trasmessa unitamente alla lettera di adesione del

Comune, deve motivare le ragioni di tale integrazione ed esplicitare in che modo contribuisca al conseguimento dei risultati del progetto e al raggiungimento dei target in termini di presa in carico dei destinatari. Ciascun Comune assicura il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento nella formulazione delle segnalazioni dirette ai partenariati di progetto. I proponenti espliciteranno nella proposta progettuale le modalità di raccordo con il/i Comune/i per la selezione dei destinatari. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, a causa del mutare delle condizioni personali (ad esempio per intervenuto aggravamento delle condizioni personali) o per altre esigenze connesse alla cura e assistenza della persona dovesse interrompersi la presa in carico di un destinatario, i partenariati dovranno segnalare tale circostanza al/i Comune/i allo scopo di consentire una nuova presa in carico anche se per un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Nella formulazione della proposta progettuale i proponenti dovranno prevedere la presa in carico di almeno 20 destinatari.

Qualora il numero di destinatari presi in carico nel corso dell'attuazione del progetto risulti inferiore al 90% a quello dichiarato in fase progettuale, si procederà proporzionalmente alla decurtazione del finanziamento secondo la seguente formula:

$\text{Decurtazione applicata} = \text{contributo concesso} * [1 - (\text{n. destinatari presi in carico} / \text{n. destinatari previsti nella proposta progettuale approvata})]$
--

Le proposte progettuali, per il conseguimento degli obiettivi dell'Avviso, sono strutturate prevedendo l'attivazione delle seguenti linee di intervento:

- **Linea di intervento 1 - attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet** per facilitare l'accesso alle informazioni e la conoscenza delle opportunità offerte dalla rete dei servizi territoriali a sostegno dell'autonomia e della qualità della vita delle categorie destinatarie dell'intervento;
- **Linea di intervento 2 - sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale** per facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari e sanitari;
- **Linea di intervento 3 - servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita** (eventualmente ad integrazione e supporto dei servizi offerti dai centri diurni) per un miglioramento della qualità di vita delle persone in condizione di fragilità consolidando o sviluppando l'autonomia personale e il capitale relazionale nella comunità locale.

Tenuto conto della natura sperimentale dell'iniziativa, ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere lo sviluppo di tutte le linee di intervento e assicurare un adeguato bilanciamento tra le stesse. A tal fine la proposta progettuale, pena l'inammissibilità, dovrà assicurare il rispetto dei vincoli di concentrazione delle risorse finanziarie con riferimento alla voce di costo "costi diretti per il personale" specificati all'art.12.

I progetti devono essere articolati in fasi/azioni personalizzate ai bisogni individuali dei singoli e caratterizzati dall'adozione di approcci innovativi in relazione alle soluzioni, agli approcci metodologici e alle collaborazioni proposte.

Di seguito vengono fornite, per ciascuna linea di intervento, delle indicazioni metodologiche funzionali allo sviluppo della proposta progettuale.

Linea di intervento 1 - attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet

Garantire pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi alle persone più a rischio di esclusione e isolamento a causa della particolare condizione di vulnerabilità socio-economica è una delle sfide che i processi di modernizzazione dei sistemi di welfare devono affrontare. In tal senso, per superare la frammentazione delle risposte assistenziali, socio-sanitarie e socioassistenziali, occorre rafforzare la capacità di progettare e garantire la continuità e la globalità delle dimensioni della presa in carico e cura orientando e accompagnando le persone con bisogni complessi, che richiedono il contestuale intervento di più enti e operatori con competenze diverse, verso i servizi più appropriati. Inoltre, la diffusione dei servizi digitalizzati nella pubblica amministrazione - inclusi quelli nel settore assistenziale, socio-sanitario e sanitario- rischia di lasciare indietro i più fragili. D'altra parte, l'esclusione dai vantaggi della società digitale (cosiddetto "*digitale divide*") deriva non solo dalle barriere connesse all'accessibilità (inadeguatezza delle tecnologie e/o della connessione internet) ma anche dal permanere di criticità nell'usabilità delle soluzioni digitali dovuta a scarsa semplicità, chiarezza e immediatezza delle interfacce. La promozione di una transizione digitale inclusiva, implica, infine, il rafforzamento delle condizioni per un uso consapevole e sicuro di internet in particolare da parte delle persone in condizione di fragilità.

A tal fine, nell'ambito della linea 1, potranno essere finanziate le seguenti tipologie di attività:

- sostegno alla progettazione, sviluppo e realizzazione di percorsi individualizzati per il miglioramento della qualità della vita quotidiana e il mantenimento dell'autonomia e della vita indipendente, anche attraverso la valorizzazione delle risorse della persona, della famiglia (caregiver) e del contesto ambientale;
- orientamento e accompagnamento, a supporto dei destinatari e dei familiari caregiver, ai servizi socio-assistenziali e sanitari territoriali e alle opportunità di assistenza e socializzazione offerte dalle iniziative di welfare di prossimità promosse dagli enti del Terzo settore;
- supporto al lavoro di rete tra gli enti locali e le organizzazioni del Terzo settore per migliorare la capacità delle unità di offerta e dei servizi del territorio di rispondere in modo appropriato, flessibile e integrato ai bisogni delle persone, garantendo la continuità nella presa in carico;
- supporto nel disbrigo di pratiche amministrative ed altre incombenze quotidiane (ad es. richiesta documenti amministrativi, esenzioni, farmacia, visita medica etc.);
- servizi di accompagnamento e facilitazione nello svolgimento delle procedure digitalizzate di richiesta di accesso ai servizi;
- iniziative volte al superamento del "*digital divide*" e a favorire l'accesso e l'utilizzo consapevole, responsabile e sicuro delle nuove tecnologie per ridurre il rischio che le persone in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica siano escluse dai vantaggi della società digitale.

Linea di intervento 2 - sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale

Gli impedimenti alla mobilità autonoma nella vita quotidiana rappresentano per le persone in condizioni di vulnerabilità socio-economica una limitazione alla effettiva "prossimità" dei servizi e quindi all'accesso equo alle opportunità di supporto, assistenza e cura del territorio. Ciò avviene ad esempio, a causa della particolare condizione personale, dell'assenza di una rete di supporto e cura informale o anche della carente offerta nel territorio di servizi di accompagnamento e trasporto sociale.

A tal fine nell'ambito della linea 2 potranno essere finanziate le seguenti tipologie di attività:

- prestazioni legate alla mobilità e accompagnamento per migliorare il livello di autonomia negli spostamenti per l'accesso ai servizi, prioritariamente al di fuori dell'area territoriale comunale, anche in ottica di rafforzamento dell'integrazione e collegamento tra i servizi stessi.

Il servizio di trasporto deve essere rivolto a persone non in grado di raggiungere in autonomia i luoghi di erogazione dei servizi per facilitare l'accesso ai servizi territoriali socio-assistenziali, socio sanitari e sanitari, prioritariamente quelli che hanno sede fuori dal territorio comunale di residenza o domicilio del destinatario.

Nell'ambito della presente linea di intervento non possono essere realizzate prestazioni legate alla mobilità di trasporto sociale in favore di soggetti che, in ragione delle condizioni di salute, necessitano di assistenza di natura sanitaria. Allo stesso modo è esclusa l'erogazione di servizi di trasporto scolastico.

Linea di intervento 3 - servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita

Un approccio personalizzato nella presa in carico richiede lo sviluppo di una logica multidimensionale che, integrando gli interventi specialistici diretti a rispondere ai bisogni specifici, affronti anche le diverse dimensioni connesse al miglioramento della qualità della vita e al mantenimento e, ove possibile, il rafforzamento della capacità di vivere una vita indipendente.

A mero titolo esemplificativo, di seguito vengono elencate tipologie di interventi attivabili per la linea di intervento:

- interventi per il miglioramento del benessere personale e mantenimento delle autonomie residue per continuare a vivere presso il proprio domicilio;
- interventi volti al mantenimento dell'autonomia con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da limitato supporto del contesto familiare;
- iniziative di socializzazione attraverso lo sviluppo e animazione di spazi e luoghi di incontro, aggregazione, socializzazione e animazione;
- interventi per il miglioramento del benessere personale e mantenimento delle autonomie residue per continuare a vivere presso il proprio domicilio;
- servizi per favorire il benessere psico fisico e contrastare il decadimento cognitivo e motorio;
- servizi di assistenza leggera di prossimità e di mantenimento e sviluppo dell'autonomia per la permanenza presso il proprio domicilio e la prevenzione dell'istituzionalizzazione.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso

I soggetti di cui al precedente articolo 4, possono presentare istanza di finanziamento esclusivamente mediante il supporto del SI. La presentazione delle istanze deve avvenire entro il sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo, che sarà resa disponibile con successivo comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it.

Per iniziare il processo di candidatura, il soggetto capofila e i soggetti partner dovranno preliminarmente accedere al sito <https://www.fse.regione.sicilia.it> eseguendo la propria autenticazione e registrazione tramite SPID/CIE. Terminata la fase di autenticazione/registrazione - seguendo le istruzioni di compilazione che saranno disponibili sul SI - sarà possibile compilare e confermare sullo stesso SI:

1. da parte del soggetto capofila dell'ATI/ATS o Consorzio:
 - Allegato 2 - Istanza di finanziamento;
 - Allegato 4 - Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria;
 - Allegato 12 - Informativa sul trattamento della privacy;
 - Allegato 14 - Dichiarazione esperienze pregresse;
 - Allegato 14 bis - Dichiarazione esperienze pregresse – Linea di intervento n. 2;
2. da parte del soggetto partner:
 - Allegato 3 - dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o Consorzio.

Inoltre, **per ogni singolo Comune coinvolto nella proposta progettuale**, dovrà essere caricato sul SI, **a pena di inammissibilità**, il seguente documento:

- Allegato 5 - Lettera di adesione del Comune; tale allegato dovrà essere compilato sul SI, scaricato e sottoscritto digitalmente dal Sindaco o un suo delegato (in tal caso dovrà essere caricato anche l'atto di delega).

Al termine della procedura, sarà possibile scaricare la ricevuta di invio dell'istanza, che comprova l'avvenuta presentazione della stessa; nel caso in cui il soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso dovrà provvedere all'annullamento tramite SI e, solo dopo, potrà presentare una nuova istanza. Le istanze presentate con modalità diverse ovvero oltre i termini previsti dal presente articolo sono irricevibili d'ufficio.

L'Amministrazione non è responsabile per eventuali ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal soggetto proponente.

Eventuali richieste di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso o di supporto informatico per il caricamento dell'istanza potranno essere inoltrate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, esclusivamente tramite SI. Le risposte alle richieste di supporto informatico saranno fornite tramite lo stesso SI. Con riferimento ai chiarimenti sull'Avviso sarà possibile consultare le FAQ rese disponibili sul SI e pubblicate sui siti del Dipartimento e del FSE+ Sicilia.

Articolo 8 –Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e avvio dei progetti

8.1 Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze e valutazione tecnica (fase 1)

Le istanze ricevute conformemente alle indicazioni di cui all'art. 7 del presente Avviso, e ricavate esclusivamente dal SI, sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità a cura del Servizio 1- Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR del Dipartimento (di seguito Servizio 1).

Ciascuna istanza non sarà ricevibile se:

- presentata oltre i termini previsti dall'art. 7;
- difforme dalle modalità di presentazione delle proposte previste dall'art.7;

Ciascuna istanza non sarà ammissibile se:

- i soggetti proponenti non sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4;
- la proposta progettuale non è conforme con quanto previsto dall'art. 2 e dall'art.6;
- mancato rispetto del divieto di cumulabilità con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali ed europei per le medesime attività.

L'esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina la non ammissione della proposta progettuale presentata.

È ammesso il soccorso istruttorio conformemente alla normativa vigente.

L'Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente di cui sopra dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato l'istanza, concedendo un termine perentorio di 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni.

Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, con indicato in oggetto "PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Avviso n. 24/2024 – osservazioni". Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, verrà approvato con Decreto del Dirigente Generale l'elenco delle istanze ammissibili, irricevibili e non ammissibili alla successiva valutazione di merito, con evidenza delle cause di esclusione. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8.2 Valutazione tecnica delle proposte progettuali (fase 2)

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di ricevibilità ed ammissibilità, le proposte progettuali verranno valutate tecnicamente da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento, successivamente al termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Nelle more del completamento delle verifiche delle osservazioni eventualmente inviate dai soggetti di cui al precedente punto 8.1, la Commissione avvierà la fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali ritenute ammissibili.

La Commissione valuta le proposte progettuali coerentemente con quanto stabilito nei Criteri di selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza, come riportati nella tabella seguente:

Tabella 2 – Griglia di valutazione

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile		
A) Qualificazione del soggetto proponente (Max 15 punti)	A.1.) Capacità del partenariato: esperienze pregresse nell'ambito di intervento dell'Avviso maturate negli ultimi 5 anni nell'area territoriale in cui sarà realizzata la proposta progettuale	- Nessuna esperienza - Fino a 2 esperienze - Da 3 a 5 esperienze - Più di 6 esperienze	0 3 4 5	Max 5
	A.2.) Composizione della partnership: complementarietà degli enti che compongono il partenariato in relazione alle esperienze e competenze di ciascuno, alle risorse professionali ed alle idoneità delle strutture logistiche	- Insufficiente - Sufficiente - Buono - Ottimo	0 3 4 5	Max 5
	A.3.) Capacità del partenariato di attivare processi collaborativi a livello territoriale con gli attori pubblici e privati che nel territorio operano nel campo di intervento e con i destinatari previsti dall'Avviso	- Insufficiente - Sufficiente - Buono - Ottimo	0 3 4 5	Max 5
B) Coerenza e Qualità progettuale	B.1.) Flessibilità, adeguatezza e carattere innovativo delle soluzioni proposte in relazione alle caratteristiche delle prese in carico previste, alla personalizzazione degli interventi rispetto ai bisogni dei destinatari e all'offerta del territorio	- Insufficiente - Sufficiente - Buono - Ottimo	0 10 13 15	Max 15

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile		
(max 55 punti)	B.2.) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento agli obiettivi, ai risultati attesi, alle metodologie del lavoro sociale proposte	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 13 - Ottimo 15 	Max 15	
	B.3.) Grado di efficacia della proposta progettuale per la soluzione dei problemi connessi al miglioramento dell'accesso e alla qualità dei servizi di assistenza del territorio di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 - Sufficiente 10 - Buono 13 - Ottimo 15 		Max 15
	B.4.) Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR FSE+ della Regione Siciliana	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 - Sufficiente 7 - Buono 9 - Ottimo 10 		Max 10
C) Coerenza con i principi orizzontali del PR (max 10 punti)	C.1.) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 - Sufficiente 7 - Buono 9 - Ottimo 10 	Max 10	
D) Economicità (max 10)	D.1.) Coerenza tra la proposta progettuale e la declinazione del budget in relazione a: a) suddivisione del budget tra partner; b) caratteristiche del gruppo di lavoro con riferimento alla coerenza tra qualifiche ed esperienze delle figure professionali e le caratteristiche del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0 - Sufficiente 7 - Buono 9 - Ottimo 10 	Max 10	
E) Premialità (Max 10)	E.1.) Copertura territoriale in base alla numerosità dei Comuni la cui partecipazione sia comprovata dalla lettera di adesione	<ul style="list-style-type: none"> - fino a 2 lettere di adesione di Comuni aggiuntivi al minimo richiesto (1 Comune) 1 - da 3 a 5 lettere di adesione di Comuni aggiuntivi al minimo richiesto (1 Comune) 2 - almeno 6 lettere di adesione di Comuni aggiuntivi al minimo richiesto (1 Comune) 3 	Max 3	

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile	
	E.2.) Copertura territoriale in base alla classe demografica dei Comuni coinvolti (rif. rilevazione ISTAT)	- 1 punto per ogni Comune con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti fino ad un massimo di 5 Comuni (max. 5 punti) - 1 punto per ogni Comune con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti fino ad un massimo di 2 Comuni (max.2 punti)	Max 7
TOTALE punteggio massimo attribuibile			100

Saranno ritenuti approvati e quindi ammissibili a finanziamento i progetti che avranno superato la soglia di punteggio minimo di 60/100. I criteri premiali (E.1- E.2) non contribuiscono al raggiungimento della soglia minima suddetta.

In caso di parità di punteggio tra due o più istanze, sarà ammessa a finanziamento la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto riguardo al criterio B) Coerenza e qualità progettuale. Nel caso di ulteriore parità, sarà ammessa a finanziamento la proposta pervenuta per prima.

La Commissione, conclusa l'attività di valutazione tecnica, definisce la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali; successivamente la Commissione trasmette al Servizio 1 i verbali delle sedute, la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili, delle proposte progettuali ammesse e non finanziabili per carenza di fondi, l'elenco delle proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente.

Il Dirigente Generale del Dipartimento procede con Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, vengono concessi i termini perentori di 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni.

A seguito di riesame di tutte le osservazioni presentate, la Commissione predisponde la graduatoria definitiva secondo l'ordine di merito che contiene:

- a) progetti ammessi a finanziamento;
- b) progetti ammessi ma non finanziati (proposte che, avendo superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità e la successiva fase di valutazione tecnica dell'istanza, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);
- c) progetti non ammessi a finanziamento per punteggio insufficiente (proposte che hanno presentato istanza ed hanno superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità ma hanno ottenuto un punteggio al di sotto della soglia minima prevista).

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria definitiva saranno approvati con specifico provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento che verrà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché per estratto sulla G.U.R.S.

8.3 Progettazione esecutiva (fase 3)

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà inviare, entro 30 giorni, a pena di decadenza, mediante il SI dedicato, il modulo progettazione esecutiva generato telematicamente esclusivamente per i progetti ammessi a finanziamento, che dovrà contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

- denominazione del progetto approvato;
- referente del progetto (REO);
- dati anagrafici dei legali rappresentanti dei soggetti impegnati nel progetto;
- data prevista per l'avvio delle attività e cronoprogramma di attuazione del progetto;
- piano finanziario esecutivo con l'individuazione delle risorse umane impegnate nel progetto;
- atto di formalizzazione del partenariato come risultante da/ ATI o ATS.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, dopo aver confermato e salvato, il documento relativo alla progettazione esecutiva dovrà esser scaricato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e ricaricato sul SI. Il SI invierà automaticamente all'indirizzo PEC dichiarato in sede di registrazione dell'Ente capofila, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della progettazione esecutiva.

Al termine delle attività di validazione della progettazione esecutiva ed in seguito alla verifica dell'assenza di cause ostative/impeditive alla concessione del finanziamento ai sensi della vigente normativa, il Servizio 3 del Dipartimento provvederà a notificare al soggetto beneficiario la concessione del finanziamento.

I beneficiari, a pena di revoca del finanziamento, dispongono di 30 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento per avviare le attività progettuali, previa trasmissione dell'Atto di adesione (Allegato 6) sottoscritto per accettazione e della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (Allegato 7). Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad impegnare le risorse in favore dei soggetti beneficiari.

In caso di mancata accettazione del contributo o mancato avvio delle attività di un progetto finanziato (cfr. art. 8.3) Regione Siciliana si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria per il finanziamento di eventuali progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse.

Articolo 9 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvato;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione del progetto finanziato;
- assicurare le informazioni ai fini di monitoraggio e valutazione del progetto finanziato;
- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente (Reg. (UE) 2021/1060) ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti al progetto finanziato inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'articolo 11;
- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+, tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte e collocando un poster con la comunicazione sul progetto cofinanziato dal PR FSE+;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate.

Il soggetto beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate dal Dipartimento in favore del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- **anticipazione**, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di trasmissione attraverso il SI della seguente documentazione:
 - richiesta di anticipazione (Allegato 8);
 - polizza fidejussoria coerente con lo schema di polizza, di cui all'Allegato 9 e secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra il valore dell'anticipazione;
- **saldo** finale a conclusione delle attività a seguito di trasmissione attraverso il SI della seguente documentazione:
 - domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+;
 - richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione così come rilasciata dal Servizio 4 - Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR, a seguito dell'esame del rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (Allegato 10);
 - dichiarazione di avvenuta conclusione attività progettuali;
 - relazione di avanzamento complessivo del progetto contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti (Allegato 11).

Al momento della presentazione della richiesta di anticipazione e/o saldo, il beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro **80 giorni** dalla richiesta presentata, così come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060. L'Amministrazione a seguito delle verifiche amministrative effettuate e dalla conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal beneficiario adeguato documento fiscale (ad es. fattura, ricevuta, ecc.) coerente con le disposizioni vigenti pena la non corresponsione dello stesso.

L'erogazione dei suddetti pagamenti richiesti è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 8 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP ed il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;

- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP).

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

Le spese sono ammissibili a partire dalla data di avvio indicata nella dichiarazione di avvio delle attività progettuali.

Non sono ammissibili le spese per attività realizzate prima della data di avvio del progetto o dopo la conclusione, ad eccezione delle spese connesse alla preparazione e trasmissione della rendicontazione finale. Resta inteso che le spese devono essere sostenute entro la data di trasmissione della rendicontazione finale.

La struttura del piano finanziario è articolata per voci e categorie di costo (cfr. tabella 3) e prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 e in particolare l'utilizzo del tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (A1 e A2) per coprire i costi residui (B1 e B2) del progetto.

Tabella 3- Struttura del piano finanziario

Voce di costo	Categorie di costo	Spese ammissibili
A. Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	I costi diretti ammissibili del personale dipendente comprendono solo il costo lordo della retribuzione. È esclusa l'ammissibilità in tale categoria di eventuali altri costi diretti diversi dalla retribuzione (ad esempio spese di viaggio, vitto e alloggio) o indiretti (costi generali e di funzionamento dell'organizzazione, costi connessi a personale che non lavora direttamente al progetto).
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	I costi diretti ammissibili del personale esterno comprendono solo il compenso per le ore lavorate al progetto. È esclusa l'ammissibilità in tale categoria di eventuali altri costi diretti diversi dal compenso (ad esempio rimborsi per spese di viaggio, spese di vitto, spese di alloggio).
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da quelli per il personale (A1.; A2.)	Costi diretti (ad esempio spese di trasporto, materiali di consumo, spese per la comunicazione) residui rispetto alle categorie A1, A2, e indiretti (costi generali di funzionamento e gestione dell'organizzazione, utenze).
	B2. Costi indiretti	
C. Costo totale	Totale costi diretti e indiretti	

Il rimborso delle spese ammissibili avviene con le seguenti modalità:

Tabella 4 – Condizioni di rimborso

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso e base giuridica
A. Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060

	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da personale (A1.; A2.)	Tasso forfettario ex art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 B= 40% di A
	B2. Costi indiretti	
C. Costo totale	Costi diretti e indiretti	C= A+B

Nella voce **costi diretti per il personale** sono comprese due categorie di costo: le spese per le risorse umane coinvolte attraverso contratti di lavoro dipendente o assimilabile (A1) e contratti di prestazione professionale (A2).

Nell'ambito dei costi diretti di personale sono ammissibili i costi delle seguenti figure professionali

Tabella 5- Figure professionali ammissibili

Linea di intervento del progetto	Figure professionali ammissibili
L1. Attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet	Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), assistente familiare.
L2. Sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale	Assistente sociale, educatore professionale, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), autista in possesso della patente richiesta dalla normativa vigente per la guida del mezzo utilizzato.
L3. Servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita	Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo) assistente familiare.

Per il **personale dipendente**, la **tariffa oraria** ottenuta attraverso l'applicazione dell'art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 quale costo unitario è ammissibile nel rispetto dei seguenti massimali che, in linea con le indicazioni del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, sono stati definiti assumendo quale benchmarking la tabella (ottobre 2024) del "CCNL costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitari, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" (D.D. n. 30/2024):

Tabella 6 – Massimali di costo per il personale dipendente

Figura professionale (personale dipendente)	Massimale
Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista,	€ 27,20
Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), assistente familiare.	€ 24,11
Autista	€ 22,72

Per il **personale esterno**, la tariffa oraria è definita nel contratto tra l'ente e il professionista per la prestazione svolta (comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, ove dovuti in base alla normativa nazionale vigente) nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria (art. 69 del RDC) e in particolare del principio di economicità secondo cui le risorse impiegate nella realizzazione del progetto sono messe a disposizione nella quantità e qualità appropriate e al prezzo migliore.

In ogni caso, il costo orario ammissibile deve rispettare i seguenti massimali:

Tabella 7 – Massimali di costo per il personale esterno

Figura professionale (personale esterno)	Massimale
Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagoga,	€ 34,00
Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), assistente familiare.	€ 30,00
Autista	€ 28,00

Tenuto conto della natura sperimentale dell'iniziativa, ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere lo sviluppo di tutte le linee di intervento e assicurare un adeguato bilanciamento tra le stesse. A tal fine in sede di definizione del piano finanziario e di rendicontazione, dovranno essere rispettati i vincoli di concentrazione delle risorse finanziarie con riferimento alla voce di costo "costi diretti per il personale" previsti per le linee di intervento.

Tabella 8- Vincolo di concentrazione finanziario dei costi di personale per Linea di intervento

Linea di intervento	Vincolo di concentrazione risorse finanziarie (costi diretti personale)
Linea d'intervento 1 - attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet	30%
Linea di intervento 2 - sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale	30%
Linea di intervento 3 - servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita	40%

Con riferimento al rispetto dei suddetti obblighi di concentrazione delle risorse finanziarie (voce di costo personale) definiti per ciascuna linea di intervento è prevista una flessibilità (in aumento o riduzione) fino al 10%.

Nella voce altri costi, sono invece ricompresi tutti i costi diversi (B1 e B2) da quelli per il personale necessari per la realizzazione delle attività di progetto (ad es. costi indiretti, costi per trasporto, materiale di consumo, materiale di promozione e comunicazione, dispositivi di protezione individuale, di sanificazione) il cui valore è determinato sulla base dell'applicazione di un tasso forfettario del 40% alla voce di costo "costi diretti per il personale".

Pena la inammissibilità, o decadenza, del finanziamento, le attività previste nei progetti finanziati sul presente Avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

L'importo massimo per proposta progettuale è pari a € 120.000,00.

Ulteriori disposizioni inerenti alle modalità di rendicontazione e gestione sono specificate nelle Indicazioni operative per la rendicontazione (cfr. Allegato 13), nonché nelle vigenti norme di attuazione del PR FSE+ Sicilia e in ogni altra disposizione derivante dalle norme europee riferite al FSE+ applicabili al suddetto PR.

Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile sia delle dichiarazioni rese in forma di autocertificazione al momento della presentazione dell'istanza, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività, e comunque di ogni dato e informazione caricati sul S.I.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dalle disposizioni dell'Avviso e nella proposta progettuale approvata, nonché di tutte le condizioni e disposizioni previste anche con atti successivi. Il beneficiario capofila, per giustificate motivazioni oggettive, può chiedere al Dipartimento (Servizio 3) di prorogare il progetto fino ad un massimo di quattro mesi oltre il termine finale indicato; tale richiesta di proroga presentata tramite SI dovrà comunque essere espressamente autorizzata dal Dirigente Generale del Dipartimento. In ogni caso e per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, le operazioni sono regolate **dalle Indicazioni operative per rendicontazione** (cfr. Allegato 13), nonché dalle vigenti norme di attuazione del PR FSE+ Sicilia e di ogni altra disposizione derivante dalle norme europee riferite al FSE+ e applicabile al suddetto PR.

Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

14.1 Controlli

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060. I controlli che l'Amministrazione svolge sono sia controlli documentali che in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine. I controlli presso il beneficiario sono quelli previsti dal Manuale delle procedure e come regolamentati dall'art. 74 c.2 del Reg. (UE) n.2021/1060. Nel caso di controlli, al beneficiario è richiesto di documentare tutte le spese effettivamente sostenute ed è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG, o da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata e della spesa sostenuta, in coerenza a quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento. L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso. Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, previa comunicazione al beneficiario, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

14.2 Riduzione/decurtazione del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base dei costi ammissibili, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi rendicontati le decurtazioni previste dall'art.6 dell'Avviso, nonché, ove applicabili, dall' 8.3 e 10.5 del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. Le decurtazioni, come disciplinate dall'Avviso e dal vigente Vademecum per l'attuazione, saranno applicate sulla base dei dati caricati e validati sul SI. Tali decurtazioni sono applicate a seguito della presentazione e verifica della domanda di saldo.

14.3 Revoca del contributo

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, così come previsto dall'art. 10.5 del vigente Vademecum per l'attuazione, tra l'altro nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione dell'istanza;
- il non rispetto delle tempistiche e della durata comunicata nella proposta progettuale e come previsto dall'Atto di adesione;
- mancato rispetto dei termini di realizzazione della proposta progettuale;
- mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari;
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto Beneficiario citati espressamente nell'Atto di Adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 16 - Informazione e pubblicità

Ai fini di una omogeneità della comunicazione relativa a tutti i provvedimenti del PR FSE+ conformemente a quanto previsto agli articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 su ogni comunicazione afferente al progetto finanziato dovranno essere posti obbligatoriamente i loghi evidenziati nel presente avviso. In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi, così come anche stabilito all'articolo 36 comma 1 del Reg. (UE) n.2021/1057.

Per quanto non espressamente richiamato si rimanda a quanto previsto dal capitolo 12 del Vademecum per l'attuazione vigente. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini degli adempimenti di pubblicità e informazione, il presente Avviso sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. e per esteso sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it. nella sezione PR FSE + 2021 -2027.

Inoltre, tutta la documentazione afferente all'Avviso sarà pubblicata:

- sul sito www.sicilia-fse.it;
- sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali.

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato istanza nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati forniti (o caricati) su SI, nell'ambito dell'istanza di partecipazione all'Avviso, saranno inseriti nel sistema Arachne, strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio frode. I dati contenuti nel sistema Arachne, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'AdG né dai Servizi della Commissione Europea. In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa e al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 12 del presente Avviso.

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono sovvenzioni a favore dei soggetti beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060. I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente.

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è Dirigente pro tempore del Servizio 1 "Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR". Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 32 della L.R. n. 7/2019 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana. La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21- Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o Consorzio;
4. Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria;
5. Lettera di adesione del Comune;
6. Atto di adesione;
7. Dichiarazione avvio attività;
8. Richiesta di anticipazione;
9. Schema polizza/garanzia fideiussoria;
10. Richiesta di saldo;
11. Relazione avanzamento complessivo del progetto;
12. Informativa sul trattamento della privacy;
13. Indicazioni operative per la rendicontazione;
14. Dichiarazione esperienze pregresse;
- 14 bis. Dichiarazione esperienze pregresse - Linea di Intervento n. 2.

Allegato 1

**Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati
nell'Avviso 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di
prossimità sociale e cura integrata**

Quadro normativo di riferimento

La tabella sottostante riporta la normativa di riferimento.

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u>	
Fonti normative e atti amministrativi generali che hanno dato impulso al procedimento	Lo Statuto della Regione Siciliana;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
	Il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
	Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.07.2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE)n.1296/2013, (UE)n.1301/2013,(UE)n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013,(UE) n.1316/2013,(UE) n.223/2014,(UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
	Il D.L. n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti";
	La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21.05.2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;
	il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
	La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18.11.2021, con la quale la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30 giugno 2022;
La Decisione C (2022) 381 finale del 18.1.2022 della Commissione europea recante le modifiche al Regime quadro nazionale;	

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>L'Accordo di partenariato (AdP) 2021-2027 del 17 gennaio 2022 con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 final del 15.07.2022 (CCI 2021IT16FFPA001), che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;</p> <p>L'articolo 27 del Decreto-legge 27.01.2022, n.4 che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli articoli 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;</p> <p>Il Regolamento Delegato (UE) 2022/2175 della Commissione del 05.08.2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (<i>Aim, Learn, Master, Achieve</i> - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);</p> <p>La Decisione di esecuzione C(6184) del 25.08.2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);</p> <p>Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27.02.2023 che modifica il Reg. (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n.1303/2013, (UE) n.2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;</p> <p>Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 7 settembre 2022 "Sulla strategia europea per l'assistenza" COM (2022) 440.</p> <p>Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - Versione riveduta (2021/C 200/01).Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] pubblicata sulla GUUE il 27 maggio 2021.</p> <p>REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;</p>
Inquadramento della materia	La Legge Regionale n.22/86 recante "Standard Strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali";
Indicazione delle fonti statali e	La Legge quadro n.328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u>	
regionali di riferimento	D. Lgs. 15 marzo 2024, n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”
	D. Lgs. 3 maggio 2024 , n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”
	Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
	Il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
	La Legge Regionale del 17/05/2016 n. 8 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
	Legge regionale 21 maggio 2019, n.7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa
	La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;
	La Legge regionale n. 16 del 10/08/2022 – Modifiche alla legge regionale n. 13 del 25/05/2022 e della legge regionale n. 14 del 25/05/2022 – Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie”;
Norme in materia organizzativa (individuazione degli attori istituzionali coinvolti nell’emanazione degli atti della procedura)	La Legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ss.mm.ii. avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	Il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 avente ad oggetto “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;</p> <p>La deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 23 marzo 2022 recante: 'Bozza di programma Regionale FSE+2021/2027 – Apprezzamento';</p> <p>La deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 14 aprile 2022 recante: 'Nuova versione bozza del Programma Regionale FSE (+) 2021/2027 –Apprezzamento per negoziato CE';</p> <p>Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del com. 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3”;</p> <p>La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”.</p>
<p>Fonti normative di applicazione generale UE, statali e regionali</p>	<p>La Legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;</p> <p>Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;</p> <p>La Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;</p> <p>Il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;</p> <p>Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009;</p> <p>La Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;</p> <p>La Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5, ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;</p> <p>Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42);</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii. rubricato “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”;</p> <p>Decreto Legislativo 151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;</p> <p>La Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7, ss.mm.ii. recante “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;</p> <p>Il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;</p>
<p>Scansione cronologica degli atti normativi e amministrativi che si inseriscono nella singola procedura</p>	<p>La L.R. del 09/01/2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;</p> <p>La Legge Regionale 9 gennaio 2025 n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027; pubblicata su supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15/01/2025.</p>

ATTI DI GESTIONE

Scansione cronologica degli atti di gestione	La Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
	Il protocollo di intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
	Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.569 del 7 dicembre 2022 recante “Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto”;
	Il Decreto del Presidente Regione Sicilia n. 07/Segr. Giunta per l'inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027” – Presa d'atto”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 05 gennaio 2023, avente ad oggetto, “Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione”.
La deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: “PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento”;	

ATTI DI GESTIONE

Il Decreto Presidenziale Regionale n.506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea"".

Il Decreto n.754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.

Il Decreto n.765 del 28/07/2023 di approvazione del documento di programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022 nella versione aggiornata di luglio 2023, nel rispetto dei principi di efficienza ed uniformità, utilizzando gli strumenti attuativi apprezzati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.298 del 06.07.2023 ed approvati con DDG n. 754 del 26/07/2023.

Definizioni ed acronimi utilizzati nell'Avviso

Come da Reg. (UE) 2021/1060 art. 2 si forniscono di seguito le Definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso fornendone la loro declinazione.

- **Regione o Amministrazione:** Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- **Dipartimento:** Dipartimento Regionale della Formazione Professionale;
- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+;
- **CdR:** Centro di Responsabilità (Dipartimento) a cui è delegata l'attuazione dell'azione a cui si riferisce l'Avviso;
- **ESO:** Obiettivo specifico del Programma Regionale;
- **PR:** Programma Regionale;
- **Beneficiario:** deve essere indicato specificatamente il soggetto giuridico Beneficiario che, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 può essere un organismo pubblico/privato, soggetto dotato di personalità giuridica/persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni;
- **Destinatari finali:** possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche e coincidono con i soggetti che fruiscono dei servizi finanziati dall'Avviso;
- **Partecipante:** persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- **Indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento;
- **Indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata;
- **RdC:** Regolamento disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060);
- **Reg FSE+:** Regolamento del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 (Reg. (UE) 2021/1057);

Allegato 2 - Istanza di finanziamento

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

ALLEGATO 2 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(per il capofila di ATI, ATS o il rappresentante di Consorzio)

All'Amministrazione Regionale Siciliana
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di (denominazione o ragione
sociale) _____ con sede legale in _____ via
_____ Cap. _____
Tel. _____ mail _____ PEC _____ C.F. _____
P. IVA _____
sede operativa (indicare la sede operativa nel territorio della Regione siciliana)
in _____ via _____ Cap. _____
_____ (di seguito beneficiario)

in riferimento all'Avviso n. 24/2024 per lo sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto avente titolo.....per un
importo complessivo di contributo, a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà"
del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico (4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo
a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli
alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di
protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai
gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi
di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11), codice settore intervento
162, pari ad €..... così ripartito per voci e categorie di costo:

Voce di costo	Categorie di costo	Costo totale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€
	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	€
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da personale	€
	B2. Costi indiretti	
C. Costo totale	Costi diretti e indiretti	€

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

a) di essere capofila/rappresentante

- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 del Consorzio

costituita/o con atto n. stipulato presso, il giorno.....e
registrato a....., al n....., in data

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.
- 3) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.

o in alternativa

a) di essere capofila/rappresentante della costituenda/del costituente:

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 Consorzio

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in.....,
Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in.....,
Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.
- 3) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in.....,
Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.

Nel caso di ATI/ATS o Consorzio già costituito allegare alla presente copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

b) che tutti gli enti del partenariato sono iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore -

RUNTS (D. Lgs. n.117/2017);

- c) che tutti gli enti del partenariato hanno un'esperienza comprovata di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nei settori di intervento e nei confronti dei destinatari previsti dall'Avviso;
- d) che, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, almeno un ente ha comprovata esperienza di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nella gestione di servizi di trasporto sociale;
- e) che nessuno degli enti del partenariato ha già trasmesso una proposta progettuale in risposta al presente Avviso quale componente di altro partenariato;
- f) che, ai sensi dell'art. 4 dell' Avviso, la proposta progettuale è stata condivisa con i seguenti Comuni:

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

di cui ___ Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti

di cui ___ Comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti

- g) che la proposta progettuale è stata redatta conformemente alle indicazioni di cui all'art.6;
- h) che la suddivisione delle responsabilità tra i componenti l'ATI/ATS o membri del Consorzio avverrà secondo quanto di seguito descritto:

Ente (capofila e partner)	Responsabilità di attuazione nel progetto <i>Con riferimento alle linee di intervento, descrivere sinteticamente il ruolo dell'ente nella realizzazione delle attività previste nel progetto.</i>	Quota riparto piano finanziario (%)

DICHIARA, ALTRESI'

- di essere iscritto al R.U.N.T.S. - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, repertorio ___ data di iscrizione ___;
- di avere un'esperienza comprovata di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nei settori di intervento e nei confronti dei destinatari previsti dall'Avviso;
- di avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Siciliana;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

o alternativamente

- che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- che gli amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non sono stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non ha un saldo negativo tra crediti certi, ancorché non liquidi o esigibili, e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente *Vademecum* per l'attuazione PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di impegnarsi a rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di possedere affidabilità economica e finanziaria provata con avvenuta adozione del bilancio d'esercizio nei termini di legge;
- di osservare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito dello stesso Avviso pubblico, di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie e di non percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa UE, nazionale e regionale in materia di FSE+;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 3 - Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o Consorzio

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALL'ATI/ATS O CONSORZIO (per ogni ente del partenariato diverso dal soggetto Capofila)

All'Amministrazione Regionale Siciliana
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di (denominazione o ragione
sociale) _____ con sede legale in _____ via
_____ Cap. _____
Tel. _____ mail _____ PEC _____ C.F. _____
P. IVA _____
sede operativa (indicare la sede operativa nel territorio della Regione siciliana)
in _____ via _____ Cap.

in riferimento all'Avviso n. 24/2024 per lo sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

a) di essere membro

- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 del Consorzio

costituita/o con atto n. stipulato presso, il giorno.....e
registrato a....., al n....., in data

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.
- 3) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.

o in alternativa

a) di essere membro della costituenda/del costituente:

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 Consorzio

con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.

2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.

3) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.- iscritto al R.U.N.T.S., repertorio n.

Nel caso di ATI/ATS o Consorzio già costituito allegare alla presente copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

DICHIARA

che la suddivisione delle responsabilità tra i componenti l'ATI/ATS o membri del Consorzio avverrà secondo quanto di seguito descritto:

Ente (capofila e partner)	Responsabilità di attuazione nel progetto <i>Con riferimento alle linee di intervento, descrivere sinteticamente il ruolo dell'ente nella realizzazione delle attività previste nel progetto.</i>	Quota riparto piano finanziario (%)

DICHIARA, ALTRESI'

- di essere iscritto al R.U.N.T.S. - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, repertorio ____ data di iscrizione ____;
- di avere un'esperienza comprovata di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nei settori di intervento e nei confronti dei destinatari previsti dall'Avviso;
- di avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Siciliana;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; o *alternativamente* che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- che gli amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non sono stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non ha un saldo negativo tra crediti certi, ancorché non liquidi o esigibili, e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente *Vademecum* per l'attuazione PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di impegnarsi a rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di possedere affidabilità economica e finanziaria provata con avvenuta adozione del bilancio d'esercizio nei termini di legge;
- di osservare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito dello stesso Avviso pubblico, di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie e di non percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa UE, nazionale e regionale in materia di FSE+;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 4 - Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

ALLEGATO 4 - Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria

Oggetto: Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

SEZIONE 1- INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

Rappresentante legale

SEDE LEGALE

(via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

SEDE OPERATIVA (conservazione atti cfr. art. 18 avviso)

via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Referente/ufficio amministrativo per la gestione/rendicontazione del progetto

Ufficio.....

Nominativo referente.....

Tel.....

e-mail.....

SEZIONE 2 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

A. QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

A.1.) Capacità del partenariato: Capacità del partenariato: esperienze pregresse nell'ambito di intervento dell'Avviso maturate negli ultimi 5 anni nell'area territoriale in cui sarà realizzata la proposta progettuale

Indicare quanti progetti ha realizzato ogni componente del partenariato specificando per ciascun progetto: ente finanziatore, anno di realizzazione, titolo, attività, ruolo e dotazione finanziaria (max. 4.000 caratteri spazi inclusi).

A.2.) Composizione della partnership: complementarità degli enti che compongono il partenariato in relazione alle esperienze e competenze di ciascuno, alle risorse professionali ed alle idoneità delle strutture logistiche (max. 3.000 caratteri spazi inclusi).

A.3.) Capacità del partenariato di attivare processi collaborativi a livello territoriale con gli attori pubblici e privati che nel territorio operano nel campo di intervento e con i destinatari previsti dall'Avviso (max. 3.000 caratteri spazi inclusi).

B. Coerenza e Qualità progettuale

B.1.) Analisi del bisogno e soluzioni proposte

Flessibilità, adeguatezza e carattere innovativo delle soluzioni proposte in relazione alle caratteristiche delle prese in carico previste, alla personalizzazione degli interventi rispetto ai bisogni dei destinatari e all'offerta del territorio

Indicare il target (obbligatorio compilare almeno un campo relativo ad uno dei destinatari previsti dall'avviso) degli interventi previsti dal progetto e descrivere, anche alla luce del processo di condivisione con il/i Comune/i dell'ambito territoriale sociale, i bisogni e le caratteristiche dei potenziali destinatari a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale (max. 4.000 caratteri spazi inclusi, per ciascun box).

persone anziane (+65 anni) con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza;

persone, anziane o con disabilità, non autosufficienti;

persone con disabilità;

persone con bisogni assistenziali complessi.

B.2.) Obiettivi e risultati attesi

Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento agli obiettivi, ai risultati attesi, alle metodologie del lavoro sociale proposte.

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta ai bisogni individuati) e i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità dell'Avviso (max. 6.000 caratteri spazi inclusi).

B.3.) Efficacia delle soluzioni proposte

Grado di efficacia della proposta progettuale per la soluzione dei problemi connessi al miglioramento dell'accesso e alla qualità dei servizi di assistenza del territorio di riferimento

Coerentemente con la struttura del progetto prevista all'art. 6 descrivere le linee di intervento e le attività previste, nonché le principali realizzazioni (output prodotti). Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene offerto (es. incontri di orientamento, servizi, iniziative a supporto dell'autonomia) ai destinatari. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste. Descrivere le procedure e le modalità di collaborazione condivise con il/i Comune/i per la raccolta delle segnalazioni e per l'aggancio dei potenziali destinatari (max 14.000 caratteri spazi inclusi per linea di intervento).

Linea d'intervento 1 - attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet

Destinatari

- persone anziane (+65 anni) con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza;
- persone, anziane o con disabilità, non autosufficienti;
- persone con disabilità;
- persone con bisogni assistenziali complessi.

Descrizione delle attività previste e dell'area territoriale (Comune/i) interessata

Linea di intervento 2 - sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale

Destinatari

- persone anziane (+65 anni) con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza;
- persone, anziane o con disabilità, non autosufficienti;
- persone con disabilità;
- persone con bisogni assistenziali complessi.

Descrizione delle attività previste e dell'area territoriale (Comune/i) interessata

Linea di intervento 3 - servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita

Destinatari

- persone anziane (+65 anni) con limitazioni dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza;

- persone, anziane o con disabilità, non autosufficienti;
- persone con disabilità;
- persone con bisogni assistenziali complessi.

Descrizione delle attività previste e dell'area territoriale (Comune/i) interessata

B.4.) Coerenza degli obiettivi del progetto con il PR FSE+

Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR FSE+ della Regione Siciliana (max 2000 caratteri spazi inclusi).

C. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

C.1.) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (max. 3000 caratteri spazi inclusi)

D. ECONOMICITÀ

D.1.) Coerenza tra la proposta progettuale e la declinazione del budget in relazione a: a) suddivisione del budget tra partner; b) caratteristiche del gruppo di lavoro con riferimento alla coerenza tra qualifiche ed esperienze delle figure professionali e le caratteristiche del progetto (max 2000 caratteri spazi inclusi).

E. PREMIALITÀ

E.1.) Copertura territoriale in base alla numerosità dei Comuni, in numero superiore al minimo richiesto (1 Comune) la cui partecipazione sia comprovata dalla lettera di adesione:

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

E.2.) Copertura territoriale in base alla classe demografica dei Comuni coinvolti la cui partecipazione sia comprovata dalla lettera di adesione

Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

Comuni con popolazione compresa tra 5001 a 10.000 abitanti

Comune di _____

Comune di _____

SEZIONE 3 PIANO FINANZIARIO

Linea di intervento 1

Voce di costo	Categorie di costo	Costo totale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€
	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	€

Piano finanziario analitico per linea di intervento

Partner	Figura professionale	Numero professionisti	Personale dipendente/personale e esterno	Stima ore	Stima costo orario	Costo
						€
						€

Linea di intervento 2

Voce di costo	Categorie di costo	Costo totale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€
	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	€

Piano finanziario analitico per linea di intervento

Partner	Figura professionale	Numero professionisti	Personale dipendente/personale e esterno	Stima ore	Stima costo orario	Costo
						€
						€

Linea di intervento 3

Voce di costo	Categorie di costo	Costo totale
---------------	--------------------	--------------

A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€
	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	€

Piano finanziario analitico per linea di intervento

Partner	Figura professionale	Numero professionisti	Personale dipendente/personale e esterno	Stima ore	Stima costo orario	Costo
						€
						€

Piano finanziario del progetto

Voce di costo	Categorie di costo	Costo totale	Condizioni di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	€	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da personale	€	Tasso forfettario ex art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 B= 40% di A
	B2. Costi indiretti		
C. Costo totale	Costi diretti e indiretti	€	C= A+B

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 5 – Lettera di Adesione del Comune

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico - “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - “Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica”

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

ALLEGATO 5 - Lettera di Adesione del Comune

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del Comune di.....con sede in via..... n.....CAP....., codice fiscale Ente....., indirizzo di posta elettronica certificata.....

preso atto di quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - "Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata" secondo cui il partenariato deve condividere gli elementi caratterizzanti la proposta con almeno 1 Comune nella cui area territoriale di competenza verrà realizzato il progetto;

tenuto conto che, ai sensi del suddetto art. 4, con la sottoscrizione della lettera di adesione il Comune non esprime alcuna valutazione di merito inerente alla qualità della proposta progettuale;

atteso che con la sottoscrizione della presente lettera di adesione il Comune non assume il ruolo di partner di progetto e che, di conseguenza, non deriva alcun onere finanziario in capo al bilancio Comunale;

preso atto altresì di quanto previsto dall'art. 5 del suddetto Avviso, secondo cui ciascun Comune che ha sottoscritto la lettera di adesione collaborerà durante l'attuazione del progetto con il partenariato per l'identificazione, verifica dei requisiti e successiva segnalazione dei potenziali destinatari del progetto.

Dichiara

- che il sig. _____ in qualità di legale rappresentante dell'ente capofila del partenariato _____ ha presentato al Comune le caratteristiche del progetto con titolo _____;
- che il Comune, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, si impegna a collaborare con l'Ente proponente per l'individuazione, verifica dei requisiti e successiva segnalazione dei potenziali destinatari del progetto.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Firma Digitale del Sindaco o suo delegato*

*in caso di delega allegare copia della stessa su SI

Allegato 6 - Atto di adesione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

TITOLO DEL PROGETTO _____
ID PROGETTO _____
Graduatoria D.D.G. n. _____ del _____
CIP _____
CUP _____
Codice Sistema Informativo _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
, Codice Fiscale, in qualità di Rappresentante
 Legale del, Codice Fiscale
, Partita IVA, con Sede Legale in
 (....), Via/Piazza
 n., Telefono, Cellulare, mail
, PEC
 (di seguito Beneficiario)

PRESO ATTO

dal Servizio 3 - del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - dell'ammissione a finanziamento
 nell'ambito dell'Avviso n. 24/2024 (di seguito "Avviso"), del Progetto ID n.
, CIP..... dal Titolo
, CUP (*qualora già rilasciato*)
, per un importo pari a €

CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Disciplina del rapporto

Il Beneficiario dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili ed al rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e a rispettare quanto previsto dall'Avviso e dalle indicazioni operative per la rendicontazione, che costituiscono parte integrante del presente Atto, dal Vademecum e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana, ultime versioni vigenti consultabili nel sito <https://www.sicilia-fse.it> e da eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Regione.

Il Beneficiario accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Beneficiario accetta il finanziamento e allo stesso tempo accetta di venire incluso nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il Beneficiario si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati

anagrafici sopra riportati.

Art. 2 Termine iniziale e finale

Il Beneficiario s'impegna a dare inizio alle attività di progetto entro la data indicata nell'Avviso, consapevole che il mancato tempestivo adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

Il Beneficiario s'impegna a realizzare (avviare e concludere) il progetto finanziato entro il periodo di tempo previsto nell'Avviso.

Il Beneficiario si impegna inoltre a rispettare il termine ultimo di rendicontazione, entro 90 giorni successivi alla conclusione del progetto.

Il Beneficiario è consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento automatico delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione.

Art. 3 Ulteriori adempimenti

Così come espressamente richiamato nell'Avviso, il Beneficiario è tenuto a:

- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- adottare un sistema contabile separato, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi del personale precipuamente imputato sul progetto e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione entro i termini fissati;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede di svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, come previsto dal Reg. (UE) n. 2021/1060;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per i 5 anni successivi al saldo secondo l'art. 132 del Regolamento Finanziario (UE) n. 2018/1046;

Inoltre, il Beneficiario è tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare l'utilizzo di personale nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente;
- tener conto delle indicazioni di pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, per la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione per rispettare le prescrizioni del Reg. (UE) n. 2014/821 in merito agli obblighi di informazione e pubblicità.

Per quanto non espressamente richiamati, si rinvia all'Avviso e al Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 4 Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni (REO)

Il Beneficiario nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig.
..... Codice Fiscale

....., nato/a a (....) il
....., Telefono, Cellulare, mail
....., che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le
scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 per i dati di
propria competenza, nonché per la piattaforma gestionale dei corsi.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, l'Ente proponente avrà cura di incaricare al riguardo un
soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso
del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione da parte del
Beneficiario, tramite SI.

Art. 5 Trasmissione dati di monitoraggio

Il Beneficiario si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e
procedurale) nel rispetto della normativa europea e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Famiglia e
delle Politiche Sociali, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° gennaio – 28 febbraio	5 marzo
1° marzo – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 giugno	5 luglio
1° luglio – 31 agosto	5 settembre
1° settembre – 31 ottobre	5 novembre
1° novembre – 31 dicembre	5 gennaio

I tempestivi e completi adempimenti sul monitoraggio e, in generale, l'implementazione del Sistema Informativo
del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, nonché della piattaforma gestionale corsi sono condizione necessaria per
l'erogazione dei finanziamenti FSE+.

L'Amministrazione procede, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo,
in relazione all'inoltro della Domanda di Rimborso o dei dati di monitoraggio. Decorsi infruttuosamente 10 giorni
senza che i dati alle scadenze di monitoraggio sia sulla piattaforma PR Sicilia FSE+ 2021-2027 ovvero sulla
piattaforma gestionale corsi siano stati caricati, l'Amministrazione procede alla revoca parziale o integrale del
finanziamento.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi
strutturali comunitari, il Beneficiario è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul Sistema Informativo del PR
Sicilia FSE+ 2021-2027 e sulla piattaforma gestionale corsi, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e,
in particolare, quelli previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1057.

Art. 6 Attestazioni delle spese/attività

Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione la Domanda di Rimborso secondo le tempistiche e le
modalità previste dell'Avviso.

Le scadenze potranno essere integrate con altre Domande di Rimborso, secondo necessità straordinarie che
saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

La Domanda di Rimborso deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione e deve
essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente beneficiario o altro soggetto da
questi delegato, corredata dalla documentazione prevista dal Vademecum e caricata esclusivamente tramite S.I.

Art. 7 Modalità di esecuzione

Il Beneficiario si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nell'istanza, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni europee, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso, dal Decreto di finanziamento, dal Vademecum e da eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione.

Ogni variazione del progetto finanziato che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata ed autorizzata dall'Amministrazione.

Art. 8 Rideterminazione degli importi autorizzati

Il piano finanziario di ogni progetto approvato costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di lavoro previste per lo svolgimento di tutte le attività.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dal presente Atto, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procederà alla verifica del numero di destinatari e quanto altro possa determinare una rideterminazione degli importi autorizzati.

Art. 9 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

A tal proposito, il Beneficiario indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

- Conto corrente intestato a
- Denominazione Istituto Bancario
- Codice IBAN

Il Beneficiario dichiara, altresì, che sul predetto conto corrente bancario, sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

I pagamenti saranno effettuati da parte dell'Amministrazione a favore del Beneficiario secondo la seguente tempistica e modalità:

- anticipazione pari al 70% del costo pubblico ammissibile;
- saldo finale del 30%, a conclusione delle attività accertate, verificate ed approvate da parte dell'Amministrazione.

Le condizioni richieste per il pagamento finale dovranno essere comprovate dall'esito delle verifiche effettuate sulla Domanda di Rimborso di cui all'articolo 6 del presente Atto, da parte dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo.

Il Beneficiario, al momento della presentazione della richiesta di anticipazione deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 106/107 del D.Lgs. 385/1993) a favore dell'Amministrazione, predisposta sulla base dello schema polizza/garanzia fideiussoria di cui all'allegato 8 dell'avviso. Tale fidejussione, come da disposizioni del Vademecum, non è richiesta nel caso di soggetti pubblici.

Al momento della presentazione delle richieste di anticipazione e/o saldo il Beneficiario ha, inoltre, l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione, anche parziale, del finanziamento rimanendo sospeso ogni pagamento.

Art.10 Disciplina delle restituzioni

Il Beneficiario nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca

del finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum e dall'Avviso, dovrà restituire le somme secondo le modalità e i tempi che saranno forniti dall'Amministrazione.

Art. 11 Disciplina sanzionatoria

L'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto approvato entro i termini stabiliti o interruzione del progetto approvato;
- mancato rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario di cui all'Avviso e di cui al presente Atto;
- realizzazione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto presentato ed approvato.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Beneficiario, e derivanti da ipotesi di dolo rilevati da richieste di rinvio a giudizio della A.G. ovvero da P.V.C. degli Organi di Polizia Giudiziaria, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Beneficiario da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Art. 12 Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto di adesione, come da dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., di seguito riportata.

Art. 13 Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione

Il Beneficiario si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegati alla nota di comunicazione di ammissione al finanziamento ed al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ Sicilia 2021-207.

Si allega:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che il Rappresentante Legale e i singoli componenti dell'organo collegiale esecutivo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio d'Istituto, ecc.) non hanno (ovvero, hanno) riportato sentenze penali di condanna passate in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in vigore sino al 30.06.2023 e ss.mm.ii, o art.94 del D.Lgs. n.36/2023 in vigore dal 01.07.2023;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine allo stato dei pignoramenti avanzati in nome proprio o da parte di soggetti creditori nei confronti del Dipartimento (Allegato "DICHIARAZIONE SUI PIGNORAMENTI").

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii e Regolamento UE 2016/679

Data

Firma digitale del Rappresentante Legale
FIRMATO

Allegato 7 - Dichiarazione avvio attività

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

TITOLO DEL PROGETTO _____

ID PROGETTO _____

Graduatoria D.D.G. n. _____ del _____

CIP _____

CUP _____

Codice Sistema Informativo _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il,
Codice Fiscale, in qualità di Rappresentante Legale del
....., Codice Fiscale, Partita IVA
....., con Sede Legale in (....), Via/Piazza
..... n., telefono, Cellulare,
mail, PEC, in riferimento
all'Avviso sopra specificato approvato con DDG n. del e come da graduatoria definitiva
approvata con DDG n. del in qualità di Beneficiario, essendo stato ammesso a
finanziamento, per il Progetto sopra indicato per un importo pari ad €, avvalendosi delle
disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445 del
28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che le attività relative al predetto Progetto hanno avuto inizio, regolarmente ed effettivamente, in data e proseguiranno senza alcuna interruzione fino alla data di conclusione dello stesso, così come previsto nel Progetto esecutivo presentato;
- di aver adottato un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi imputati sul progetto e la facilità dei controlli;
- di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività progettuale adeguatamente fascicolata presso la suddetta Sede Legale, sopra indicata, ubicata nel territorio della Regione;
- di aver nominato formalmente quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo e di Monitoraggio per i dati di propria competenza, il/la Sig./Sig.ra nato/a a (....) il, Codice Fiscale, reperibile presso la sede di, telefono, Cellulare, mail, il quale possiede

le conoscenze di tipo informatico necessarie per un corretto uso del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e che, a conoscenza della nomina, accetta incondizionatamente;

- che il modello utilizzato per la presente dichiarazione è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 8 - Richiesta anticipazione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

DENOMINAZIONE PROGETTO _____	
ID PROGETTO _____	
Graduatoria D.D.G. n. _____ del _____	
CIP _____	CUP _____
Codice Sistema Informativo _____	

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
, Codice Fiscale, in qualità di Rappresentante Legale del
....., Codice Fiscale, Partita
IVA, con Sede Legale in (....),
Via/Piazza n., telefono, Cellulare
....., mail, PEC
....., in riferimento all'Avviso sopra specificato approvato con
DDG n.delin qualità di beneficiario, essendo stato ammesso a finanziamento, per il Progetto
sopra indicato per un importo pari ad €

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione di €, pari al 70% del finanziamento pubblico assegnato
al predetto Progetto

- da accreditare sul Conto Corrente intestato a
Codice IBAN
presso l'Istituto di Credito

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale
responsabilità

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il Conto Corrente sopra specificato è utilizzato per accreditare le somme relative del Progetto
corrisposte dalla Regione Siciliana e per effettuare le spese riguardanti le attività dello stesso che è
cofinanziato dal PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- di utilizzare il finanziamento ricevuto a seguito della presente richiesta, esclusivamente, per le spese
relative al predetto Progetto;

- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si allega:

- Allegato “DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA”;
- Allegato “POLIZZA FIDEIUSSORIA”;
- Dati e informazioni necessarie per l'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- Allegato “DICHIARAZIONE SUI PIGNORAMENTI”.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 9 - Schema polizza fideiussoria

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Schema polizza fideiussoria

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6184 del 25.08.2022, ha adottato il Programma Regionale del FSE+ 2021-2027 per la Regione Siciliana (di seguito PR Sicilia FSE+ 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ai sensi del Regolamento (CE) n. 2021/1060;
- che il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con Decreto n. del ha ammesso a finanziamento il Progetto a valere sull'Avviso 24/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 dal Titolo CIP CUP (qualora già rilasciato), Codice SI, presentato da per un finanziamento pubblico totale pari ad € come risultante dall'Allegato del predetto decreto;
- che l'importo da garantire è di € pari al 70 % del suddetto finanziamento pubblico;

la sottoscritta Compagnia Assicuratrice/Banca,
con Sede Legale in (....), Via/Piazza n.,
Codice Fiscale/Partita IVA iscritta nel registro
delle imprese di al n.,
nella/e persona/e del signor/dei sigg.,
nato/i a (....), il
....., nella qualità di
.....

DICHIARA

di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del (*specificare il Soggetto Contraente titolare del progetto finanziato e beneficiario del contributo assegnato*) (in seguito indicato Beneficiario), ed a favore della Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali fino alla concorrenza di € oltre a quanto più avanti specificato.

Ilsottoscritto, rappresentato come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 alla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel

periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del Beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta che, nella richiesta di rimborso effettuata dalla Regione, vengano specificate le modalità di rimborso stabilite dalla stessa;
4. da atto che la presente polizza fideiussoria – salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto/agli atti di concessione del/dei contributo/i – ha efficacia dalla data di rilascio fino ai sei mesi successivi alla validazione sul SI Sicilia FSE a cura del beneficiario della richiesta di rendicontazione finale. La polizza verrà considerata tacitamente svincolata se nel termine di mesi sei dalla validazione a cura del beneficiario della rendicontazione finale non siano intervenute richieste dell'Amministrazione nei termini sotto riportati.

Qualora in sede di verifica del rendiconto, lo stesso risulti incapiante ai fini della liquidazione di un saldo, la fideiussione sarà prorogata di ulteriori sei mesi a decorrere dalla data di scadenza prevista.

Nei casi di cui al periodo precedente la polizza potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana – della Famiglia e delle Politiche Sociali.

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto Beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
6. conviene espressamente che la presente polizza fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato al Contraente ed alla Società, che la polizza fideiussoria non è ritenuta valida.

IL CONTRAENTE

*(Timbro del Beneficiario e firma del
Rappresentante Legale con fotocopia del
documento di riconoscimento)*

LA SOCIETÀ

*(Timbro del Soggetto che presta la garanzia
e firma del Rappresentante Legale
con fotocopia del documento di riconoscimento)*

Allegato 10 - Richiesta saldo

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

DENOMINAZIONE PROGETTO	_____
ID PROGETTO	_____
CIP _____	CUP _____
Codice Sistema Informativo _____	

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(....) il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del,
, Codice Fiscale, Partita IVA, con Sede
Legale in, Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare, mail
....., PEC
..... considerato il D.D.G. n. del
..... con il quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto indicato in oggetto per un importo pari
ad €

CHIEDE

l'erogazione del saldo del finanziamento pubblico assegnato al predetto Progetto, pari ad €,
- da accreditare sul Conto corrente intestato a
Codice IBAN presso
l'Istituto di Credito

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale
responsabilità

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il conto corrente sopra specificato è utilizzato per le spese relative alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo – PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- che il progetto finanziato si è concluso in data con ____ destinatari;
- di avere presentato richiesta di Rendicontazione finale in data
- che la somma richiesta a saldo corrisponde alla somma risultante dalla Nota di revisione così come rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali a seguito dell'esame del Rendiconto finale;

- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Firma digitale del Rappresentante Legale
o altro soggetto munito di poteri di firma*
FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

FAC SIMILE

Allegato 11 - Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Titolo Progetto	
Codice Identificativo del Progetto (CIP)	
Codice Univoco di Progetto (CUP)	
Codice Sistema Informativo (SI)	
Beneficiario	
DDR di riferimento	<input type="checkbox"/> Intermedia <input type="checkbox"/> Finale

<p>1. Obiettivi realizzati <i>Descrivere gli obiettivi conseguiti attraverso la realizzazione del progetto e come questi abbiamo contribuito a migliorare la qualità e prossimità dei servizi territoriali in coerenza con le finalità dell'Avviso</i></p>
<p>2. Risultati conseguiti <i>Illustrare i risultati ottenuti in termini di miglioramento della presa in carico e di accessibilità dei servizi da parte dei destinatari degli interventi</i></p>
<p>3. Attività svolte <i>Descrizione delle attività svolte con riferimento alle linee di intervento del progetto</i></p>
<p>4. Scostamenti <i>Analisi e motivazioni degli eventuali scostamenti da quanto previsto e/o delle criticità riscontrate evidenziando le soluzioni adottate per assicurare il conseguimento degli obiettivi e risultati di progetto</i></p>
<p>5. Innovazione sociale <i>Descrivere i principali aspetti innovativi che hanno caratterizzato la realizzazione del progetto con particolare riferimento alle soluzioni e alle metodologie di lavoro sperimentate per dare risposta ai bisogni dei destinatari</i></p>

6. Nota di sintesi sulla rendicontazione del piano finanziario	
<i>Descrivere brevemente il piano finanziario consuntivo fornendo le informazioni utili alla riconducibilità delle spese rendicontate per il personale alle attività e ai prodotti di progetto realizzati. Evidenziare anche le eventuali variazioni rispetto al piano finanziario approvato indicando le motivazioni e i riferimenti alle comunicazioni e autorizzazioni da parte dell'Amministrazione regionale.</i>	
7. Numero di destinatari presi in carico	n.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data	Nome e cognome del Responsabile del Progetto	Firma

FAC SIMILE

Allegato 12 – Informativa sul trattamento della privacy

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico - “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - “Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica”

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso nonché a tutte le attività a questo connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali. Tali dati sono necessari ai fini di quanto stabilito nell'avviso denominato Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative del PR FSE +

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Vademecum per l'attuazione al Soggetto esecutore è demandata l'attuazione dei singoli interventi finanziati nell'ambito del PR FSE+. Il Soggetto esecutore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PR FSE+, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti; L'Amministrazione Regionale, ed in particolare il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità di sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati. A tal fine, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è chiamato, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del PR FSE+ e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione. Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi progettuali previsti nell'avviso. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

4. Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti esecutori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno dell'Atto di adesione. A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici dell'Operazione e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla priorità, obiettivo specifico, settore intervento ed azione del PR FSE+, identificativo del Soggetto esecutore tipologia di interventi, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti esecutori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso dati anagrafici completi, codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse fasi progettuali, procedure di realizzazione con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso

- la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi progettuali finanziati che concorrono al loro raggiungimento;
 - elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
 - elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
 - atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo delle Operazioni.

5. Categorie particolari dei dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del G.D.P.R. 2016/679 i dati conferiti qualificabili come "categorie di dati personali", cioè quei dati che rilevano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convenzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, devono essere trattati solo previo ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta specifica.

6. Titolare del trattamento dei dati

La REGIONE SICILIANA – Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con sede in Palermo (C.F. 80012000826 e P.IVA 02711070827), in nome del suo legale rappresentante, è il Titolare del trattamento¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del PR FSE+ ed in particolare Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Delegato al trattamento è il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in via Trinacria n. 34/36 - Palermo. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è quella sopra indicata.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

7. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.). Il tutto ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" del Regolamento (UE) 2021/241.

8. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento:

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)

(i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto (nel caso specifico dell'avviso "atto di adesione") di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);

(iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

9. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n.97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

10. Pubblicazione dei dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

11. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

12. Luogo del trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, sito in via Trinacria, n. 34/36 – Palermo, 90144.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

13. Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- accesso (art. 15 Regolamento (UE) n. 2016/679);
- rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);

- opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7 Regolamento UE n. 2016/679);
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

L'esercizio dei suddetti diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 13 - Indicazioni operative per la rendicontazione

REGIONE SICILIANA

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3– “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ”

Obiettivo specifico “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” (ESO 4.11)

Codice settore intervento -162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione “Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica”

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE

Avviso n. 24/2024
Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Sommario

<i>1. PREMESSA</i>	<i>3</i>
<i>2. CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA</i>	<i>3</i>
<i>3. VOCI DI COSTO, CATEGORIE DI COSTO E CONDIZIONI DI RIMBORSO</i>	<i>3</i>
<i>3.1. COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE</i>	<i>6</i>
<i>3.1.1. PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>6</i>
<i>3.1.2. PERSONALE ESTERNO</i>	<i>9</i>
<i>3.2. ALTRI COSTI</i>	<i>10</i>
<i>4. GESTIONE DEL PROGETTO</i>	<i>10</i>
<i>Allegati</i>	<i>11</i>
<i>MODELLO PROSPETTO DI CALCOLO COSTO ORARIO</i>	<i>12</i>

1. PREMESSA

Il presente documento fornisce agli enti che hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto le condizioni di ammissibilità e le indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi a valere sull'Avviso n. 24/2024 "Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata" finanziato a valere sul Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente documento si rimanda al Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

2. CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

I costi di un'operazione sono qualificati come "costi diretti" o "costi indiretti".

I costi "diretti" sono quelli direttamente connessi all'attuazione del progetto, ovvero i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata (di norma, attraverso la lettera di incarico/contratto, il timesheet e la relazione di progetto) ad una attività e/o prodotto di progetto.

I costi "indiretti" sono quelli che non sono o non possono essere direttamente connessi all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali dell'ente beneficiario. Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente allo specifico progetto. Tipici costi indiretti possono essere, ad esempio, quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell'ente beneficiario: le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali la segreteria, il consulente del lavoro, commercialista, forniture di cancelleria).

Nel piano finanziario, i costi sono classificati per voci di costo e categorie (cfr. Tabella 1).

3. VOCI DI COSTO, CATEGORIE DI COSTO E CONDIZIONI DI RIMBORSO

Il contributo erogabile è calcolato, nei limiti dell'importo concesso, sull'ammontare delle spese rendicontate, secondo la struttura del piano finanziario che è articolato come segue:

- A. Costi diretti ammissibili per il personale, che includono quelli per il personale dipendente (A1) e per il personale esterno (A2);
- B. Altri costi;
- C. Costo totale.

La struttura del piano finanziario è articolata per voci e categorie di costo (cfr. tabella 1) e prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 e in particolare l'utilizzo del tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (A1 e A2) per coprire i costi residui (B1 e B2) del progetto

Tabella 1 - Struttura del piano finanziario

Voce di costo	Categorie di costo	Spese ammissibili
A. Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	I costi diretti ammissibili del personale dipendente comprendono solo il costo lordo della retribuzione. È esclusa l'ammissibilità in tale categoria di eventuali altri costi diretti diversi dalla retribuzione (ad esempio spese di viaggio, vitto e alloggio) o indiretti (costi generali e di funzionamento dell'organizzazione, costi connessi a personale che non lavora direttamente al progetto).

	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	I costi diretti ammissibili del personale esterno comprendono solo il compenso per le ore lavorate al progetto. È esclusa l'ammissibilità in tale categoria di eventuali altri costi diretti diversi dal compenso (ad esempio rimborsi per spese di viaggio, spese di vitto, spese di alloggio).
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da quelli per il personale (A1.; A2.) B2. Costi indiretti	Costi diretti (ad esempio spese di trasporto, materiali di consumo, spese per la comunicazione) residui rispetto alle categorie A1, A2, e indiretti (costi generali di funzionamento e gestione dell'organizzazione, utenze).
C. Costo totale	Totale costi diretti e indiretti	

Il rimborso delle spese ammissibili avviene con le seguenti modalità:

Tabella 2 - Condizioni di rimborso

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso e base giuridica
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
	A2. Personale esterno (non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente)	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da personale (A1.; A2.)	Tasso forfettario ex art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 B= 40% di A
	B2. Costi indiretti	
C. Costo totale	Costi diretti e indiretti	C= A+B

Nella voce **costi diretti per il personale** sono comprese due categorie di costo: le spese per le risorse umane coinvolte attraverso contratti di lavoro dipendente o assimilabile (A1) e contratti di prestazione professionale (A2).

Nell'ambito dei costi diretti di personale sono ammissibili i costi delle seguenti figure professionali

Tabella 3 - Figure professionali ammissibili

Linea di intervento del progetto	Figure professionali ammissibili
L1. Attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet	Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), assistente familiare.
L2. Sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale	Assistente sociale, educatore professionale, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), autista in possesso della patente richiesta dalla normativa vigente per la guida del mezzo utilizzato.
L3. Servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita	Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo) assistente familiare.

Per il **personale dipendente**, la **tariffa oraria** ottenuta attraverso l'applicazione dell'art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 quale costo unitario è ammissibile nel rispetto dei seguenti massimali che, in linea con le indicazioni del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, sono stati definiti assumendo quale benchmarking la tabella (ottobre 2024) del CCNL costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitari, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (D.D.n.30/2024):

Tabella 4 – Massimali per il personale dipendente

Figura professionale (personale dipendente)	Massimale
Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista,	€ 27,20
Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), assistente familiare.	€ 24,11
Autista	€ 22,72

Per il **personale esterno**, la tariffa oraria è definita nel contratto tra l'ente e il professionista per la prestazione svolta (comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, ove dovuti in base alla normativa nazionale vigente) nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria (art. 69 del RDC) e in particolare il principio di economicità secondo cui le risorse impiegate nella realizzazione del progetto sono messe a disposizione nella quantità e qualità appropriate e al prezzo migliore.

Il costo orario ammissibile deve rispettare i seguenti massimali:

Tabella 5 – Massimali per il personale esterno

Figura professionale (personale esterno)	Massimale
Assistente sociale, educatore professionale, psicologo, pedagogista,	€ 34,00
Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale (animatore socio educativo), assistente familiare.	€ 30,00
Autista	€ 28,00

Tenuto conto della natura sperimentale dell'iniziativa, ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere lo sviluppo di tutte le linee di intervento e assicurare un adeguato bilanciamento tra le stesse. A tal fine in sede di definizione del piano finanziario e di rendicontazione, dovranno essere rispettati i vincoli di concentrazione delle risorse finanziarie con riferimento alla voce di costo "costi diretti per il personale" previsti per le linee di intervento.

Tabella 6 - Vincolo di concentrazione finanziario dei costi di personale per Linea di intervento

Linea di intervento	Vincolo di concentrazione risorse finanziarie (costi diretti personale)
Linea d'intervento 1 - attività di accompagnamento ai servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche attraverso il supporto per il superamento delle barriere digitali e l'utilizzo sicuro di internet	30%
Linea di intervento 2 - sviluppo di servizi integrati di trasporto sociale	30%
Linea di intervento 3 - servizi socio educativi di supporto all'autonomia e alla qualità della vita	40%

Con riferimento al rispetto dei suddetti obblighi di concentrazione delle risorse finanziarie (voce di costo personale) definiti per ciascuna linea di intervento è prevista una flessibilità (in aumento o riduzione) fino al 10%.

Nella voce altri costi, sono invece ricompresi tutti i costi diversi (B1 e B2) da quelli per il personale necessari per la realizzazione delle attività di progetto (ad es. costi indiretti, costi per trasporto, materiale di consumo, materiale di promozione e comunicazione, dispositivi di protezione individuale, di sanificazione) il cui valore è determinato sulla base dell'applicazione di un tasso forfettario del 40% alla voce di costo "costi diretti per il personale".

3.1.COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE

Rientrano in questa voce di spesa due categorie di costi: quella per le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti di lavoro subordinato secondo la disciplina nazionale vigente (A1. Personale dipendente) e quella per le risorse umane legate al beneficiario attraverso contratto per una prestazione professionale individuale (A2. Personale esterno).

Le spese di personale, come tutte le spese di progetto, sono ammissibili solo se riferibili e sostenute dai partner di progetto.

3.1.1. PERSONALE DIPENDENTE

Nella categoria di costo personale dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario da un **contratto di lavoro subordinato o attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente, secondo la vigente normativa nazionale.**

Per la rendicontazione delle spese relative al personale dipendente, **i beneficiari sono tenuti ad applicare l'opzione di semplificazione che prevede l'utilizzo di costi unitari determinati in base alla metodologia prevista dall'art. 55, par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060**, secondo cui i costi diretti per il personale possono essere calcolati *“dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale”*. Come anche precisato dal documento *“Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 27 maggio 2021- *“quando si utilizza la regola delle 1.720 ore l'importo della tariffa oraria così ottenuto deve essere considerato alla stregua di un costo unitario”*¹.

A norma dell'art. 55, par. 2, lett. a) i costi del personale dipendente sono pertanto determinati mediante una tariffa oraria calcolata come segue:

$$\text{Costo orario del personale} = \frac{\textit{i più recenti costi lordi per l'impiego documentati}}{1.720}$$

L'opzione di costo semplificato adottata nell'ambito dell'Avviso e di seguito esposta rappresenta l'unica modalità per la determinazione della spesa ammissibile per tutte le risorse di personale dipendente (l'utilizzo del parametro delle 1.720 ore al denominatore della formula di calcolo del costo orario è pertanto obbligatorio).

Il parametro delle 1.720 ore è un «tempo di lavoro» annuo standard definito dalla Commissione europea quale media delle ore di lavoro settimanali degli Stati membri moltiplicata per 52 settimane e da cui sono state dedotte le ferie annuali retribuite e la media dei giorni festivi annuali. **Per la determinazione del costo orario del personale dipendente i beneficiari non potranno utilizzare metodi di calcolo alternativi basati su una quantificazione del tempo di lavoro diversa dalla previsione regolamentare.**

Per la determinazione del numeratore della formula, si applica la previsione di cui all'art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare, la spesa ammissibile per il personale dipendente impiegato nel progetto è calcolata a partire dai **“più recenti costi del lavoro lordi documentati, se annui”**. Ciò significa che **i dati utilizzati devono essere i più recenti disponibili**. Con l'espressione «i più recenti» il regolamento mira a garantire che i dati utilizzati siano sufficientemente recenti e dunque indicativi dei costi reali per il personale. I costi annui lordi per l'impiego non devono necessariamente riferirsi ad un anno civile o ad un esercizio fiscale (ad esempio, potrebbe trattarsi di dati relativi al periodo che va dal mese di ottobre al mese di settembre dell'anno successivo). **È però necessario che i costi coprano un periodo temporale di 12 mesi**. Ai fini della corretta determinazione dell'importo è previsto, di norma, l'utilizzo dei costi del lavoro lordi relativi all'annualità precedente all'avvio del progetto o all'impiego di ciascuna risorsa di personale nel progetto.

Qualora non fosse possibile coprire un periodo temporale di 12 mesi, “i costi del lavoro annui lordi, possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati o dall'atto di impiego, debitamente rapportati ad un periodo di 12 mesi” (art. 55, par. 4 del Reg. (UE) 2021/1060) Tale criterio può essere utilizzato dai beneficiari, ad esempio, nel caso di risorse in servizio da meno di 12 mesi (i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per le mensilità disponibili documentate o, nel caso di risorse di personale neoassunte, dal contratto di lavoro). I costi annui lordi per

¹ Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta (OJ C, C/200, 27.05.2021, p. 1, CELEX: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021XC0527\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021XC0527(02)))

L'impiego possono essere basati sui costi per l'impiego reali del lavoratore. Per i mesi con dati incompleti, i dati estrapolati potranno essere utilizzati per ottenere una buona approssimazione dei costi reali su un periodo di dodici mesi.

In linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, il costo lordo di una risorsa di personale dipendente si compone delle seguenti voci:

Voci retributive:

- somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
- tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
- eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (secondo quanto previsto dal contratto - verificabile dalla busta paga);
- eventuali maggiorazioni legate ai turni;
- importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
- indennità;
- quota di TFR annuo maturato.

Oneri sociali e previdenziali:

- contributi previdenziali a carico azienda (ed es. INPS);
- fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L. (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
- eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
- assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
- altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, non possono essere incluse nel calcolo del costo annuo lordo dell'impiego voci di costo diverse da quelle sopra elencate (voci retributive e oneri sociali e previdenziali). In particolare, non sono ammissibili voci riconducibili ad eventuali altri costi diretti (ad esempio, spese di viaggio, spese di vitto, spese di alloggio) o ai costi generali dell'organizzazione. Tali voci di costo sono infatti eventualmente ammissibili e trovano copertura nell'ambito della voce "Altri costi" (B) per la quale viene riconosciuto un importo forfettario pari al 40% delle spese dirette sostenute per il personale.

In caso di personale impiegato a tempo parziale, il denominatore della formula viene determinato moltiplicando 1.720 per l'effettiva percentuale di impiego contrattuale:

$$\text{Costo orario del personale} = \frac{\textit{i più recenti costi lordi per l'impiego documentati}}{1.720 \textit{ ore} \times \% \textit{ di impiego contrattuale}}$$

Ad esempio, in presenza di una risorsa impiegata con contratto part-time al 50%, il denominatore della formula risulterebbe pari a 860 ore.

Per un ulteriore approfondimento circa le modalità di calcolo del costo orario del personale dipendente, si rimanda a quanto riportato nel "**Modello Prospetto di calcolo costo orario**" allegato al presente documento

Ai fini della determinazione del costo ammissibile oggetto di rendicontazione, **il costo orario di ciascuna risorsa di personale dipendente deve essere moltiplicato per il numero di ore di impiego effettivo del lavoratore nell'ambito del progetto**, da rilevarsi tramite appositi timesheet secondo la formula seguente:

$$\textit{Costo ammissibile personale dipendente} = \textit{costo orario} \times \textit{ore effettivamente lavorate al progetto}$$

Come previsto dall'art. 55, par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, **per ciascuna risorsa di personale dipendente non potrà essere rendicontato un numero di ore superiore al parametro delle 1.720 ore** (o

relativa riproporzione, in caso di part-time). In ogni caso, il numero di ore rendicontate non potrà essere superiore a quanto previsto dal contratto di lavoro.

Il distacco o comando di personale, disciplinato dalle vigenti disposizioni legislative, è ammissibile. Per le condizioni di ammissibilità si rimanda alla disciplina prevista dal Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Tenuto conto che l'opzione di semplificazione dei costi di cui dell'art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 è diretta a definire un costo unitario, le verifiche di gestione avranno ad oggetto la corretta definizione della metodologia (attraverso l'analisi della documentazione fornita dai beneficiari relativa agli ultimi costi annuali lordi della risorsa impiegata nel progetto) e la sua corretta applicazione (attraverso la verifica delle ore effettivamente lavorate come risultanti dalla registrazione nel timesheet).

In particolare, in sede di rendicontazione, le verifiche avranno ad oggetto la documentazione:

- i) che comprova la corretta determinazione del metodo di calcolo utilizzato per stabilire il costo orario (tabella di calcolo del costo orario, cedolini relativi alle retribuzioni erogate nel corso dell'annualità presa in considerazione e la Certificazione Unica trasmessa dal datore di lavoro all'Agenzia delle entrate);
- ii) la corretta determinazione del valore del rimborso (ore effettivamente lavorate al progetto x costo orario) attraverso la verifica del timesheet che registra, con periodicità mensile, per ciascuna risorsa le attività e le ore lavorate al progetto.

La documentazione di cui ai punti i) e ii) viene trasmessa dal Capofila, in sede di rendicontazione finale delle spese, attraverso il Sistema informativo.

I beneficiari sono, in ogni caso, tenuti alla conservazione, presso la propria sede, di tutti i giustificativi di spesa relativi ai costi di personale dipendente sostenuti per la realizzazione delle attività del progetto. Tale obbligo sussiste sia per la documentazione da trasmettere attraverso il sistema informativo in sede di rendicontazione sia per gli altri documenti giustificativi di spesa e di pagamento dei costi sostenuti per il personale dipendente impiegato nel progetto (ad esempio, cedolini, bonifici quietanzati, F24, etc.). La Regione Siciliana si riserva, in ogni caso ai fini di ulteriori controlli, la facoltà di richiedere la documentazione conservata presso la sede dei beneficiari non presentata in sede di rendicontazione.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Documentazione amministrativa

- Curriculum Vitae;
- Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi legati alla realizzazione del progetto. Nel caso di modifiche alle caratteristiche dell'incarico intervenute nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario deve inoltre produrre l'integrazione dell'Ordine di Servizio.

L'ordine di servizio contiene almeno le seguenti informazioni relative all'incarico svolto:

- Titolo e identificativo del progetto;
- Definizione dell'incarico con riferimento alle attività di progetto;
- Periodo di svolgimento dell'incarico (giorno, mese ed anno di inizio e di conclusione).
- Per la verifica della corretta determinazione dei "più recenti costi del lavoro lordi documentati" viene fornita la seguente documentazione (per ciascuna risorsa di personale dipendente):
 - i) tabella di calcolo del costo orario (cfr. modello allegato al presente documento);
 - ii) cedolini relativi all'annualità presa in considerazione, Certificazione Unica trasmessa dal datore di lavoro all'Agenzia delle entrate (ove opportuno il beneficiario potrà trasmettere eventuale ulteriore documentazione utile a documentare i più recenti costi lordi come, ad esempio, documenti contabili, riepiloghi delle buste paga dell'annualità presa in considerazione);

- Per la verifica della corretta determinazione del valore del rimborso viene fornito il timesheet mensile di registrazione delle ore lavorate e delle attività svolte (per ciascuna risorsa di personale dipendente).

Il timesheet deve essere conforme al modello di cui al Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia. Nella colonna "descrizione dell'attività svolta" occorre specificare la linea di intervento e la tipologia di prestazione erogata.

L'effettiva erogazione delle prestazioni previste nell'ambito delle linee di intervento 1 e 3 del progetto sarà comprovata dal diario in cui sono registrate le attività erogate in favore dei destinatari presi in carico, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente e dal destinatario, e dal diario delle attività erogate nell'ambito della linea di intervento 2.

Nella voce "personale dipendente" rientrano anche eventuali costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.). Per le condizioni di ammissibilità si rimanda alla disciplina prevista dal Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

3.1.2. PERSONALE ESTERNO

Nella categoria di costo personale esterno rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti di prestazione di servizi. Il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

Per il **personale esterno**, la tariffa oraria è definita nel contratto tra l'ente e il professionista per la prestazione svolta (comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, ove dovuti in base alla normativa nazionale vigente) nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria (art. 69 del RDC) e in particolare il principio di economicità secondo cui le risorse impiegate nella realizzazione del progetto sono messe a disposizione nella quantità e qualità appropriate e al prezzo migliore.

La spesa ammissibile per la presente categoria di costo è riferita al compenso al netto di eventuali rimborsi per spese sostenute dal professionista nell'esecuzione del contratto (ad esempio, spese di viaggio, spese di vitto, spese di alloggio). Tali spese sono eventualmente ammissibili e coperte nell'ambito della voce "Altri costi" (B) per la quale viene riconosciuto un importo forfettario pari al 40% delle spese dirette sostenute per il personale.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA PER IL PERSONALE ESTERNO

Documentazione amministrativa

- Curriculum Vitae individuali.
- Specifiche lettere d'incarico/contratti sottoscritti dalle parti riportanti le seguenti indicazioni:
 - a) durata della prestazione di lavoro con l'indicazione del numero delle ore;
 - b) contenuti, obiettivi ed eventuali prodotti del lavoro svolto;
 - c) corrispettivo e criteri per la sua determinazione e relativo compenso orario, nonché tempi e modalità di pagamento e disciplina dei rimborsi spese;
- prospetti mensili con indicazione delle ore svolte giornalmente (timesheet) e descrizione dettagliata e attinente al profilo delle attività svolte, debitamente firmati da parte del lavoratore e dal responsabile del progetto. Il timesheet deve essere conforme al modello di cui al Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia. Nella colonna "descrizione dell'attività svolta" occorre specificare la linea di intervento e la tipologia di prestazione erogata.

Documentazione di spesa

- fatture, parcelle, ricevute, con prospetto riepilogativo nel quale dovranno essere riportati: il

compenso erogato, le eventuali quote previdenziali e assistenziali obbligatorie, il regime IVA e l'IRPEF.

- prospetto paga per le collaborazioni di natura occasionale;
- attestati di pagamento IRPEF come previsti in base alla normativa vigente.

3.2. ALTRI COSTI

In linea con le previsioni dell'Avviso, tutte le categorie di costo (dirette e indirette) diverse da quelle per il personale dipendente (A1.) e per il personale esterno (A2.) sono ricomprese nella voce B. "Altri costi" per la quale il rimborso avviene sulla base del riconoscimento di un importo forfettario pari al 40% del totale delle spese ammissibili per il personale (applicazione del tasso forfettario alla voce di costo A. Costi diretti per il personale). Per le categorie di costo B1. e B2. non è pertanto richiesta, in sede di rendicontazione, la presentazione da parte del beneficiario di alcuna documentazione a comprova della spesa sostenuta.

A titolo esemplificativo rientrano in tale voce di costo:

- spese connesse al trasporto sociale;
- spese connesse alla promozione e pubblicizzazione;
- spese di viaggio, vitto e alloggio;
- noleggio o locazione di beni;
- spese per adempimenti derivanti dall'accettazione del contributo (es. costo fidejussione);
- spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, di sanificazione;
- altre spese coerenti con le finalità dell'Avviso e con le attività previste;
- spese generali, utenze (costi indiretti).

4. GESTIONE DEL PROGETTO

VARIAZIONI DEL PROGETTO E DEL PIANO FINANZIARIO NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Nella fase di avvio e realizzazione degli interventi, per quanto non specificamente previsto nel presente paragrafo, i beneficiari devono rispettare le disposizioni del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, in corso di esecuzione dell'intervento relativamente a:

- variazione delle attività previste nella scheda progetto approvata;
- sostituzione o integrazione di un partner;
- variazioni del piano finanziario aventi ad oggetto la ripartizione del budget tra i partner nel caso in cui la variazione incida in misura superiore al 20% del budget complessivo di progetto;

vanno sottoposte preventivamente alla valutazione e approvazione delle strutture competenti di Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali mediante comunicazione da trasmettere via PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, in corso di esecuzione dell'intervento relativamente a:

- variazione dei vincoli di concentrazione delle risorse finanziarie con riferimento alla voce di costo "costi diretti per il personale nei limiti della flessibilità consentita (variazione in aumento o riduzione fino al 10%)"
- variazioni del piano dei conti aventi ad oggetto la ripartizione del budget tra i partner nel caso in cui la variazione incida in misura inferiore al 20% del budget complessivo di progetto;

devono essere comunicate alle strutture competenti di Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia

e delle Politiche Sociali mediante comunicazione da trasmettere via PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

ALLEGATI

MODELLO PROSPETTO DI CALCOLO COSTO ORARIO

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO	
Cognome e nome del lavoratore	
CF lavoratore	
Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato	
% Part-time	
Data assunzione del lavoratore	
Qualifica contrattuale	
Livello di inquadramento	
A. RETRIBUZIONE	
A1. Somma delle retribuzioni mensili lorde relative a mensilità	€
A2. Tredicesima mensilità (quota maturata nelle <i>n</i> mensilità disponibili)	€
A3. Eventuale quattordicesima mensilità (quota maturata nelle <i>n</i> mensilità disponibili)	€
A4. Eventuali maggiorazioni legate ai turni	€
A5. Arretrati (purché direttamente collegati alle <i>n</i> mensilità disponibili)	€
A6. Indennità	€
A7. Quota di TFR annuo maturato	€
Totale lordo annuo (A)	€
B. ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI (A CARICO DEL DATORE DI LAVORO)	
B1. INPS	€
B2. INAIL	€
B3. Fondi obbligatori previsti dal C.C.N.L. (es. fondi pensione dirigenti e quadri)	€
B4. Fondi di previdenza complementare/assistenza sanitaria integrativa	€
B5. Altri costi sostenuti per il personale	€
Totale oneri sociali e previdenziali (B)	€
C. COSTO ANNUO LORDO TOTALE (C=A+B)	€
D. TEMPO DI LAVORO (1.720 ore)	
Parametro 1.720 ore (riproporzionato alla % di impiego in caso di part-time)	
E. COSTO MEDIO ORARIO (E=C/D)	€

Indicazioni per la compilazione del prospetto di calcolo del costo orario per il personale dipendente

Il prospetto di calcolo del costo orario deve essere compilato per ciascuna risorsa di personale dipendente impiegata nel progetto al fine di determinare il costo medio orario da utilizzare per la rendicontazione delle spese. Il prospetto sopra riportato è strutturato in applicazione dell'opzione di costo semplificato di cui all'art. 55, par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottata dal presente Avviso per la rendicontazione delle spese relative alla categoria 'Personale dipendente'.

Retribuzione (A)

Per quanto riguarda la sezione 'A. Retribuzione' deve essere esplicitato, al punto A1., il numero di mensilità che concorrono alla determinazione del costo lordo del lavoro per ciascuna risorsa di personale e il valore della retribuzione. Laddove disponibile, si raccomanda di utilizzare come base di calcolo l'arco temporale corrispondente all'anno solare (da gennaio a dicembre) precedente all'avvio dell'impiego della risorsa nel progetto o, in ogni caso, un periodo di 12 mensilità.

Si potrà fare riferimento ad una diversa copertura del periodo temporale nei casi di seguito riportati:

- la risorsa di personale impiegata nel progetto risulta contrattualizzata dal beneficiario da un periodo inferiore ad un anno. In tale caso, vengono utilizzate per il calcolo le n mensilità lavorate disponibili;
- per alcune delle mensilità relative all'annualità precedente, sono intervenute talune situazioni eccezionali (ad esempio, prolungati periodi di malattia, maternità, congedi parentali, etc.) in virtù delle quali, l'inclusione nella base di calcolo, non consentirebbe di ottenere un valore pienamente indicativo dell'effettivo costo lordo del lavoro. Tali mensilità possono essere escluse dalla base di calcolo (considerando pertanto un numero di mensilità inferiore a 12).

Alla voce A1., viene riportato il valore corrispondente al totale delle retribuzioni lorde relative alle mensilità che concorrono al calcolo. L'importo della tredicesima corrisposta viene indicato al punto A2, mentre l'eventuale quattordicesima viene valorizzata al punto A3. Ai successivi punti devono essere indicati rispettivamente gli importi relativi ad eventuali maggiorazioni legate ai turni (punto A4.) e agli arretrati relativi alle attività svolte nelle mensilità considerate per il calcolo (punto A5.). Al punto A6., viene inserito il valore relativo alle indennità e agli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga (indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività comunque denominati). Al punto A7. viene, infine, riportato il valore della quota di TFR (sempre con riferimento alle sole mensilità incluse nel calcolo).

Nel caso di personale assunto contestualmente all'avvio del progetto, per la valorizzazione delle voci previste dal prospetto di calcolo, occorre riferirsi a quanto indicato nel contratto di lavoro. Per tali risorse, data l'assenza di una base dati storica, le parti variabili della retribuzione di cui ai punti A4., A5. e A6. non vengono valorizzate, mentre la quota di TFR (di cui al punto A7.) viene determinata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (o dallo stesso contratto di lavoro).

Oneri sociali e previdenziali (B)

Rispetto invece alla sezione 'B. Oneri sociali e previdenziali', vengono valorizzati i contributi previdenziali INPS a carico dell'azienda (al punto B1.), l'assicurazione contro gli infortuni INAIL (al punto B2.), i fondi obbligatori previsti dal C.C.N.L. (al punto B3.) ed eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa (al punto B4.). Al punto B5., vengono infine indicati altri costi eventualmente sostenuti per il personale (welfare aziendale, corsi di formazione, addestramento, etc.).

Tutti gli importi indicati nelle Sezioni A e B del prospetto di calcolo del costo orario, dovranno essere comprovati attraverso la presentazione della documentazione richiesta dalle presenti Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione per ciascuna mensilità che concorre al calcolo.

Calcolo del Costo annuo lordo totale (C)

Nel caso in cui sia stato considerato per il calcolo un periodo pari ad un anno, l'importo risultante al punto C. "Costo annuo lordo totale" sarà dato dalla somma del totale degli elementi retributivi (di cui al punto A) e del totale degli oneri sociali e previdenziali (di cui al punto B):

$$C. \text{ Costo annuo lordo totale} = \text{Totale annuo lordo} + \text{totale oneri sociali e previdenziali}$$

Laddove la base di calcolo si riferisca ad un periodo di durata inferiore ad un anno, il costo annuo lordo totale viene determinato riparametrando il costo lordo totale (A+B) delle n mensilità considerate ad un periodo di 12 mensilità:

$$C. \text{ Costo annuo lordo totale} = \frac{(\text{Totale annuo lordo} + \text{Totale oneri sociali e previdenziali}) \times 12}{n \text{ mensilità considerate}}$$

Calcolo del Costo medio orario (E)

Il costo medio orario, in caso di impiego full-time, viene determinato dal rapporto tra il costo annuo lordo (di cui al punto C) ed il parametro delle 1.720 ore (di cui al punto D):

$$E. \text{ Costo medio orario (full-time)} = \frac{\text{Costo annuo lordo totale}}{1720}$$

Il parametro delle 1.720 ore deve essere riproporzionato, in caso di impiego part-time, sulla base della percentuale prevista dal contratto di lavoro:

$$E. \text{ Costo medio orario (part-time)} = \frac{\text{Costo annuo lordo totale}}{\text{Tempo di lavoro 1.720 ore} \times \% \text{ di impiego part-time}}$$

Allegato 14 - Dichiarazione Esperienze Pregresse

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

ALLEGATO 14 – Dichiarazione Esperienze Pregresse

All'Amministrazione Regionale Siciliana
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Oggetto: Avviso n. 24/2024 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del, Codice Fiscale
....., Partita IVA, con Sede Legale in
..... (....), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC
.....

in riferimento alla previsione di cui all'art. 4 dell'Avviso n. 24/2024 per lo sviluppo di servizi di
prossimità sociale e cura integrata.

Consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai
sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

che l'ente componente dell'ATI/ATS o Consorzio, possiede un'esperienza comprovata di almeno 2
anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'Amministrazione Pubblica, nei settori di intervento
e nei confronti dei destinatari previsti dall'avviso.

Capofila/ partner	Amministrazione pubblica committente	Periodo di attuazione	Riferimenti esperienza (ad es. titolo progetto, riferimenti affidamento)	Sintetica descrizione dell'esperienza	Ruolo	Fonte di finanziamento

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 14bis - Dichiarazione Esperienze Pregresse - Linea di intervento 2

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Obiettivo specifico - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" (ESO 4.11)

Codici settore intervento - 162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

Azione - "Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio- economica"

Avviso n. 24/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

ALLEGATO 14 bis – Dichiarazione Esperienze Progresse - Linea di Intervento n. 2

All'Amministrazione Regionale Siciliana
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Oggetto: Avviso n. 24/2024 Sviluppo di Servizi di prossimità sociale e cura integrata

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del, Codice Fiscale
....., Partita IVA, con Sede Legale in
..... (....), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC
..... (di seguito Beneficiario)

in riferimento alla previsione di cui all'art. 4 dell'Avviso n. 24/2024 per lo sviluppo di servizi di
prossimità sociale e cura integrata.

Consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai
sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

che l'ente componente dell'ATI/ATS o Consorzio denominato _____ possiede
un'esperienza comprovata di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da
un'Amministrazione Pubblica, nella gestione di servizi di trasporto sociale come di seguito descritto:

Capofila o partner	Amministrazione pubblica committente	Periodo di attuazione	Riferimenti esperienza (ad es. titolo progetto, riferimenti affidamento)	Sintetica descrizione dell'esperienza	Ruolo	Fonte di finanziamento

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID